

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-04-2021

SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/04/2021	5	Più di 300 guariti: Terra di Lavoro torna a respirare <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	08/04/2021	19	Rogo di rifiuti in via Martiri di Cefalonia <i>M. M.</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	08/04/2021	2	Vaccini, bufera su Astrazeneca <i>Alessandra Lemme</i>	5
METROPOLIS NAPOLI	08/04/2021	2	Altri 66 morti in Campania <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	08/04/2021	3	In Italia sarà solo per gli over 60 <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	08/04/2021	19	Partire dai numeri, la geometria del Coronavirus <i>Gianpaolo Palumbo</i>	8
ROMA	08/04/2021	30	"Ballano" i Campi Flegrei: sette terremoti notturni, epicentro "top" a Pozzuoli <i>Gennaro D'orio</i>	10
ROMA	08/04/2021	39	Troppo il "fuoco amico" sul premier costruttore = Troppo il "fuoco amico" sul premier costruttore <i>Aldo De Francesco</i>	11
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	08/04/2021	3	Ospedale al collasso Solo la Asl Bari manda un anestesista <i>An Ba</i>	12
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	08/04/2021	9	Pozzuoli, lo sciame sismico e la spinta dei gas <i>Roberto Russo</i>	13
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	08/04/2021	19	Ospedali senza più posti e crescono i morti <i>Giovanni Pastore</i>	14
GAZZETTA DI BARI	08/04/2021	40	Il sindaco di Noci offre due hub per le somministrazioni <i>Valentino Sgaramella</i>	15
MATTINO CASERTA	08/04/2021	22	Dodici deceduti ma i guariti superano i nuovi positivi = Il martedì nero dei morti per Covid ma anche il numero di guariti risale <i>Or Min</i>	16
MATTINO CASERTA	08/04/2021	27	Le Guardie ambientali utili che nessun Comune vuole <i>Vincenzo Corniello</i>	17
QUOTIDIANO DI BARI	08/04/2021	2	Emiliano ai medici: "Svuotate ale ifigorieri e vaccinate U i priorità per i più iragili" = Emiliano ai medici: "Svuotate i frigoriferi e vaccinate tutti, priorità per i fragili" <i>Giuseppe Palella</i>	18
SANNIO QUOTIDIANO	08/04/2021	6	Bradismo, intenso sciame sismico <i>Redazione</i>	19
SANNIO QUOTIDIANO	08/04/2021	19	Riapertura delle scuole in sicurezza, zero positivi <i>Redazione</i>	20
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	07/04/2021	1	L'ospedale in Fiera è al collasso Sindacati a Speranza: Puglia in tilt <i>Vito Fatiguso</i>	21
ilmattino.it	07/04/2021	1	Dentro e fuori il carcere di Santa Maria, esperti a confronto in diretta web <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	07/04/2021	1	Terremoto a Napoli, individuate le cause della recente sismicità ai Campi Flegrei <i>Redazione</i>	23
quotidianodipuglia.it	07/04/2021	1	Vaccini ai beneficiari della 104 e ai caregiver, indaga la Digos. Il direttore della Asl: Il caos scatenato da fake news <i>Redazione</i>	24
quotidianodipuglia.it	07/04/2021	1	Ospedale in Fiera al collasso: l'allarme dei medici. Lettera alla Regione e al ministro Speranza <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	07/04/2021	1	Reggio Calabria: quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	07/04/2021	1	Coronavirus, oggi in Calabria 8 morti e 292 nuovi casi: scende il tasso di positività e c'è un boom di guariti. Tutti i DATI nel bollettino ufficiale <i>Redazione</i>	27
barilive.it	07/04/2021	1	Ospedale Fiera, la denuncia dei medici: È al collasso, intervenga la Regione o la Magistratura <i>Redazione</i>	28
baritoday.it	07/04/2021	1	Emiliano chiede ai medici di famiglia uno sforzo per accelerare le vaccinazioni: "Conoscete meglio di noi le fragilità degli assistiti" <i>Redazione</i>	29
napolitoday.it	07/04/2021	1	Campi Flegrei, evidenziate le cause della microsismicità degli ultimi anni <i>Redazione</i>	30
napolitoday.it	07/04/2021	1	Sciame sismico Campi Flegrei, la comunicazione dell'Osservatorio Vesuviano <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-04-2021

regione.calabria.it	07/04/2021	1	Vaccini anti-Covid, attivata la prenotazione per gli over 70 <i>Redazione</i>	32
casertanews.it	08/04/2021	1	Focolai in supermercato, ditta rifiuti ed aziende agricole: il sindaco ordina il `mini lockdown` <i>Redazione</i>	33
casertanews.it	07/04/2021	1	Covid e carceri, seminario online dell'Università Vanvitelli <i>Redazione</i>	34
strill.it	07/04/2021	1	Reggio Calabria - Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele <i>Redazione</i>	35
strill.it	07/04/2021	1	Coronavirus: In Calabria 292 nuovi positivi (+52 su Reggio e provincia) <i>Redazione</i>	36
altamuralive.it	07/04/2021	1	Ospedale Fiera, la denuncia dei medici: È al collasso, intervenga la Regione o la Magistratura <i>Redazione</i>	37
cn24tv.it	07/04/2021	1	Vaccini anti-covid, attivata la prenotazione per gli over 70 <i>Redazione</i>	38
cn24tv.it	07/04/2021	1	Covid in Calabria, oggi altri 292 casi e otto decessi <i>Redazione</i>	39
cn24tv.it	07/04/2021	1	Emergenza Sanitaria Covid 19, i sindaci chiedono il ripristino dell'ospedale da campo <i>Redazione</i>	41
ildispaccio.it	07/04/2021	1	Vaccini anti-Covid: attivata la prenotazione per gli over 70 <i>Redazione</i>	42
ildispaccio.it	07/04/2021	1	Reggio, l'assessore Albanese: "Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele. Lavoro encomiabile" <i>Redazione</i>	43
ildispaccio.it	07/04/2021	1	Coronavirus in Calabria: 8 decessi e 292 contagi in un giorno. Ricoveri in aumento (+15) <i>Redazione</i>	44
ildispariquotidiano.it	07/04/2021	1	Casamicciola Terme, tremano i furbetti del terremoto. Blitz sulle "Aedes" <i>Redazione Web</i>	45
larampa.it	07/04/2021	1	Covid a Parete: coprifuoco anticipato, divieto assembramenti in strada, chiusura parchi e cimitero LaRampa.it <i>Redazione</i>	46
napoliflash24.it	07/04/2021	1	Terremoto nell'area flegrea <i>Redazione</i>	47
ondanews.it	07/04/2021	1	Focolaio Covid a Sanza. Salgono a 21 i casi accertati, 50 persone in quarantena <i>Redazione</i>	48
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	08/04/2021	17	L'ospedale in Fiera è in affanno <i>Adriano Guarascio</i>	49
QUOTIDIANO DEL SUD ED. COSENZA	07/04/2021	15	Giunta, ecco le nuove deleghe <i>Redazione</i>	50
reggiotv.it	07/04/2021	1	Coronavirus. Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele <i>Redazione Reggiotv</i>	51
reggiotv.it	07/04/2021	1	La proposta di Sainato: Copro le spese per l'allestimento del centro vaccinale con l'indennità da Consigliere regionale <i>Redazione Reggiotv</i>	52
reggiotv.it	07/04/2021	1	Coronavirus. 292 nuovi casi positivi in Calabria, 52 a Reggio e provincia <i>Redazione Reggiotv</i>	53
reggiotv.it	07/04/2021	1	Vaccini anticovid, attivata la prenotazione per gli over 70 <i>Redazione Reggiotv</i>	54
sassilive.it	07/04/2021	1	Frana a Pomarico, inoltrata ad ARERA richiesta sospensione delle bollette <i>Redazione</i>	55
stylo24.it	08/04/2021	1	Pandemia, seminario web dell'Università Vanvitelli: Covid-19, fuori e dentro le mura <i>Redazione</i>	56

L'analisi**Più di 300 guariti: Terra di Lavoro torna a respirare***[Redazione]*

L'analisi Sono 301 i pazienti che hanno sono guariti dal Covid-19 in provincia di Casería: boom di guarigioni in Terra di Lavoro dove, con solo 196 casi positivi si torna a respirare. I casi attuali sul territorio scendono di 117 unità fino a 7.124 malati. Alti i decessi con 12 morti dopo aver contratto il virus. Nazionale Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti IeriL'altro ieriDifferenzaCasi totali 13.708*7.767*5.941 *547.837 CAS E 20.92721.733-8063.040.182 e provincia 627421 IeriL'altro ieri 1.358*846* 2.0871.380 66 206112.374 DifferenzaCasi totali 512*91.770 196 707 252.199 POSITIVI 62 4 5.653 'runner effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore Quelli sulla ' ' variazione totali positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bassi in quanto ricavati dalla differenza matematica tra il numero complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo. li Caserta -tit_org-

Rogo di rifiuti in via Martiri di Cefalonia

[M. M.]

Macerata Campania Nella zona periferica al confine con Casapulla e Curti: è intervenuta la Protezione civile MACERATA CAMPANIA (mm) - Rogo di rifiuti in periferia, nella zona di via Martiri di Cefalonia nei pressi delle Maestranze edili, al confine con i territori di dirti e Casapulla. Sul posto, a seguito della segnalazione di alcuni automobilisti in transito della presenza di una coltre di fumo, sono intervenuti i volontari della Protezione civile. Gli operatori hanno verificato la situazione e fatto intervenire la squadra antincendio con il mezzo in dotazione proprio per spegnere i roghi di rifiuti, riuscendo così ad intervenire prima dei vigili del fuoco, Il provvedimento ed immediato intervento della Protezione civile ha permesso di spegnere l'incendio in poche decine di minuti. L'intera zona periferica, nonostante la presenza di alcune telecamere, è da tempo in balia degli incivili che, soprattutto nelle ore notturne, provveduto a sversare di tutto. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Vaccini, bufera su Astrazeneca

[Alessandra Lemme]

Covid Mentre i cittadini sono in preda ai dubbi il commissario all'emergenza Figliuolo e Curcio girano il Paese in 'tournè Vaccini, bufera su Astrazeneca. UEMA rassicura ma l'Italia pensa a nuove limitazioni di Alessandra Lemme ROMA - Astrazeneca sì, no, forse. Sul vaccino anti-Covid che doveva essere la chiave di volta per far uscire l'Italia dalla pandemia ci sono ancora troppe incognite e il tentativo dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema), di rassicurare non è andato a segno anzi ha contribuito a far crescere i dubbi. Intanto la campagna vaccinale prosegue ma ancora non decolla: l'obiettivo, fissato a mezzo milione di dosi giornaliere, dalla terza settimana di marzo, è ancora lontano e restano troppe le difficoltà tra le Regioni. Il commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo e il capo della protezione civile Fabrizio Curcio continuano a viaggiare in Italia da nord a sud: inizierà domani con l'inaugurazione del nuovo centro vaccinale di Macerata la visita nelle Marche, cui seguirà, venerdì, quella in Emilia Romagna. Domani i due organizzatori della campagna anti-Covid saranno accompagnati dal presidente della Regione Francesco Acquaroli. Ad Ancona visiteranno due centri vaccinali cittadini e il drive-through della Difesa, e avranno un incontro istituzionale con la giunta per fare il punto sulla situazione. Venerdì la visita proseguirà in Emilia-Romagna, dove il commissario e il capo della Protezione civile incontreranno il presidente della Regione e della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini. prima di recarsi al hub vaccinale allestito presso la Fiera di Bologna. La visita in Emilia-Romagna si concluderà presso l'hub vaccinale di Fiera Ferrara. Si punta a far ingranare la marcia giusta a tutte le Regioni, senza lasciarne nessuna indietro, mentre dai governatori arrivano due richieste: più dosi e massima chiarezza su Astrazeneca. Anche l'Italia potrebbe andare verso un divieto di somministrazione del vaccino agli under 60, Dal canto suo, l'Ema sottolinea che le forme di trombosi finite sotto la lente sono "effetti collaterali molto rari", che "i benefici del vaccino superano i rischi" perché è "altamente efficace ed evita il ricovero". Ma i dubbi restano e il fatto che l'Europa sia spaccata a metà tra quanti lo somministrano senza limitazioni e quanti hanno imposto una serie di paletti al suo impiego, non contribuisce a rassicurare le persone in procinto di vaccinarsi, quanti, dopo aver fatto la prima dose, attendono la seconda.

Altri 66 morti in Campania

A Torre del Greco la 136esima vittima San Giorgio, vaccinata 105enne

[Redazione]

Il bollettino Altri 66 morti Campania A Torre del Greco la 136esima vittima San Giorgio, vaccinata 105enne Aumenta il numero dei tamponi esaminati e cala, in Campania, l'indice di positività. Secondo i dati dell'Unità di crisi della Regione Campania, sono 1.358 i casi positivi nelle ultime 24 ore (516 sintomatici) su 14.520 tamponi molecolari esaminati, Martedì l'indice di positività era del 14%, ieri è sceso al 9,35%. Aumentano a 66 i decessi - 34 deceduti nelle ultime 48 ore, 32 deceduti in precedenza ma registrati martedì - mentre i guariti sono 2.087. Cala il numero dei posti letto occupati nelle terapie intensive, 149 rispetto alle 160 del giorno prima, mentre aumentano quelli in degenza, 1.145 rispetto ai 1.603 precedenti. A Torre del Greco il Centro Operativo Comunale ha dato notizia dell'ennesimo decesso a causa del Coronavirus, quello di P.A., un uomo di 75 anni. Con la sua scomparsa diventano ben 136 le vittime del Covid nella città del corallo, dove attualmente grafie alle 50 guarigioni registrate eri a fronte dei nuovi 18 casi di positività, i contagi scendono a 611 unità. Nella vicina San Giorgio invece, ieri è stata vaccinata la donna più anziana della città. Margherita Rusciano, 105 anni a maggio, nonna del sindaco Giorgianno, ha ricevuto la prima dose del vaccino Pfizer. Ad accompagnarla è stato il nipote-primo cittadino insieme con la sorella gemella Alessandra: entrambi l'hanno assistita nella fase dell'accettazione, fino alla fase posi vaccinale al centro in via Mazzini. 'Nonna' Margherita, la cittadina più anziana di San Giorgio a Cremano, è arrivata serenamente, è stata accolta dai volontari della Protezione Civile a cui ha rivolto un grande sorriso, ed ha aspettato il suo turno nella sala d'attesa insieme alle altre persone convocate per la dose vaccinale. giovani non devono mai perdere la fiducia nel futuro ha detto la centenaria - lo ne ho superate tante. Supereremo anche questa. Grazie a tutti coloro che mi hanno accolta presso questo bellissimo centro. -tit_org-

In Italia sarà solo per gli over 60

[Redazione]

Ma le secondi dosi verranno somministrate anche ai più giovani ROMA - Astrazeneca sì, no, forse. Sul vaccino anti-Covid che doveva essere la chiave di volta per far uscire l'Italia dalla pandemia ci sono ancora troppe incognite e il tentativo dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema), di rassicurare non va a segno, anzi contribuisce a far crescere i dubbi, tanto che anche l'Italia decide di raccomandarne l'utilizzo nei soli over 60. La decisione diventa ufficiale solo in serata, durante la conferenza stampa in cui il direttore del Consiglio superiore di Sanità, Franco Locatelli, annuncia: Con il ministro abbiamo deciso di stabilire la raccomandazione per l'uso preferenziale di Astrazeneca nei soggetti oltre i 60 anni di età. I vantaggi della vaccinazione con Astrazeneca superano di gran lunga i potenziali rischi, ha spiegato il direttore del Consiglio superiore di Sanità conferenza stampa. Non c'è al momento nessuna evidenza che suggerisca di cambiare il vaccino per la seconda dose per chi ha ricevuto la prima senza problema. Questo sia ben chiaro, ha continuato. Astrazeneca credo sia un vaccino importante, gli effetti rarissimi, che anche altri farmaci hanno, vanno visti con cautela e modestia. Quando c'è qualcosa che non si capisce va bene fermarsi e dichiarare in corso di emergenza la propria flessibilità è importante. Così come anche una quota di 'non so, vetrifichiamo, ha detto il direttore generale di Aifa, Nicola Magrini. Il siero non sarà "vietato" per le persone più giovani, e restano i timori di quanti, a cominciare dai tanti insegnanti under 60, hanno già ricevuto la prima dose e attendono ora di capire cosa fare. Intanto la campagna vaccinale prosegue ma ancora non decolla: l'obiettivo, fissato a mezzo milione di dosi giornaliere, dalla terza settimana di marzo, è ancora lontano, restano troppe le differenze tra le Regioni, e il parziale stop al vaccino anglo-svedese rischia di dare un nuovo colpo ai numeri delle immunizzazioni. Il commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo e il capo della protezione civile Fabrizio Curcio continuano a viaggiare in Italia da nord a sud: inizierà oggi con l'inaugurazione del nuovo centro vaccinale di Macerata la visita nelle Marche, cui seguirà, venerdì, quella in Emilia Romagna. I due organizzatori della campagna anti-Covid saranno accompagnati dal presidente della Regione Francesco Acquaroli. Dopo Macerata, ad Ancona visiteranno due centri vaccinali cittadini e il drive-through della Difesa, e avranno un incontro istituzionale con la giunta per fare il punto sulla situazione. Venerdì la visita proseguirà in Emilia-Romagna, dove il commissario e il capo della Protezione civile incontreranno il presidente della Regione e della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, prima di recarsi all'hub vaccinale allestito presso la Fiera di Bologna. La visita in Emilia-Romagna si concluderà presso l'hub vaccinale di Fiera Ferrara. Si punta a far ingranare la marcia giusta a tutte le Regioni, senza lasciarne nessuna indietro, mentre i governatori chiedono più dosi, consapevoli del fatto che i nuovi paletti imposti ad Astrazeneca complicheranno ulteriormente la situazione. -tit_org-

Partire dai numeri, la geometria del Coronavirus

[Gianpaolo Palumbo]

SOCIETÀ'. Cavire la struttura del coronavirus Der contenere la strateaia d'attacco è stato il lavoro di un'eoì Partire dai a geometria del Coronavirus Gianpaolo Palumbo* Sbaglia // chi pre- " senta esseri umani e virus semplicemente come due schieramenti contrapposti. Esistono virus ohe danno una grossa mano agli esseri umani - non importa se questi umani siano buoni o cattivi! - ed esistono esseri umani che danno una grossa mano ai virus - quasi sempre ai virus cattivi!. Così Roberto Battiston, Professore di Fisica Sperimentale all'Università di Trento, descrive l'attrazione irresistibile che da secoli esiste tra le scienze e le epidemie, tra gli scienziati e i virus. Di fronte all'evidente correlazione tra l'invisibilità dell'ormai noto virus con la corona e il suo potere di diffusione, per nostra fortuna, vengono in aiuto la matematica e la geome tria. In particolare, la matematica, quale linguaggio del pensiero razionale e astratto, serve per descrivere qual è la vera natura delle cose che ci circondano, e in questo caso anche dei microrganismi detti "virus". Ad esempio, le leggi matematiche applicate ai dati forniti dalla Protezione Civile sul Covid19 si sono rivelate uno strumento essenziale per comprendere le regole, relativamente semplici, con cui lo stesso Covid-19 si diffonde, regole che a loro volta sono diventate sicuramente un'arma per sconfiggerlo. Come noto a tutti, la struttura matematica e geometrica dei virus è stata pensata, per la prima volta, da due famosissimi scienziati: parliamo di James Watson e Francis Crick e della struttura a doppia elica della molecola del DNA che trasmette l'informazione genetica da un organismo ad un altro. Il grande "segreto della vita" da essi scoperto derivava proprio da un procedimento matematico: un'elica che si muovevadue direzioni, una circolare e l'altra perpendicolare. Dopo tré anni, nel 1956, gli stessi, sulla base delle loro conoscenze, scrissero un lavoro sulla "struttura geometrica dei virus" allo scopo di descrivere questi invisibili organismi; dotati di una sola elica di RNA (qualcosa simile al DNA) che ne impedisce la riproduzione autonoma, i virus sono costretti a diventare parassiti di qualcos'altro. Questa loro caratteristica è responsabile di quello che succede nelle epidemie. Emerge in maniera incontrovertibile che anche in momenti come questi, la matematica e la geometria risultano scienze essenziali che, a partire dallo studio della struttura e della natura stessa del virus, consentono di individuare misure per gestire il contenimento della loro diffusione; applicate per interpretare i numeri della pandemia permettono di elaborare previsioni statiche su quello che succederà. Capire la struttura del ooronavirus per contenere la strategia d'attacco è stato il lavoro di equipe tra la matematica, la medicina, la biologia che ha visto nascere i vaccini; ma la matematica è servita anche nella lotta sul campo contro il virus: chi non ricorda il coefficiente di contagio (R zero), anche questo è matematica pura, è, infatti, la misura della derivata del contagio; poi le curve, la crescita esponenziale dei contagi.... Adrian Lyne nel 1987 portò su gli schermi di tutto il mondo il suo capolavoro: "Attrazione fatale", un thriller psicologico per mettere in guardia gli uomini dalla infedeltà. Un'innocua scappatella consumata per poco tempo in un week end diventa una brutale persecuzione che si trasforma piano pianouna situazione molto pericolosa e sconvolgente per le famiglie coinvolte. Allo stesso modo quando si mettevano in essere i primi calcoli alla fine del 2019 sul coronavirus si disse che il tutto doveva essere legato al consumo di carne di pipistrello venduta nei mercati umidi cinesi non sanificati e riguardava il paese asiatico, ed, invece, è divenuto un disastro mondiale. Sicuramente quest'ultima considerazione sarà anche vera, ma il problema che ha messoginocchio l'umanità è legato al fatto che il corona-virus, una volta "lasciati" i pipistrelli, si trasmette da uomo ad uomo in maniera quanto m ai subdola, senza che quest'ultimo dimostri di esserne affetto o ne abbia la benché minima sensazione. "Sembrava all'inizio una semplice infezione virale, come la prima Sars della scimmiette delle palme di tanti anni fa oppure la Mers in Medio Oriente dei dromedari, ed invece siamo ancora in pieno sviluppo ed il nostro futuro sulla terra dipende, almenoquesto periodo, solo dai vaccini. La scienza ha dapoco tempo "costruito" il primo modello fisico/dinamico della proteina "Spike", il cosiddetto "artiglio molecolare" che il coronavirus utilizza per entrare nelle cellule e che i

ricercatori,maniera opposta, verificano la possibilità di scoprire i punti deboli del virus. Tali punti di attacco saranno fondamentali per i futuri vaccini, ma soprattutto per i futuri farmaci antivirali. Questi nuovi modelli "dinamici" potrebbero costituire anche la base per combattere il covid-19 da nuove varianti infettive, sempre più numerose, del coronavirus. La ricerca germanica a riguardo mira anche agli anticorpi "terapeutici". Oramai la vulnerabilità biologica del coronavirus sta venendo a galla grazie all'informatica applicata. La questione si gioca all'interno dei laboratori e le armi con cui combattere sono un mix di matematica, geometria, chimica, fisica con il supporto dei super-robot. Serve tutta la tecnologia per sopravvivere, evitando però il "tecnicismo" tanto criticato da Nietzsche; in quanto frutto di una visione appiattita e anti-umana della realtà, esso porta con sé una razionalità che nega e soffoca la real tà più profonda e autentica dell'uomo. Dunque, alla semplice forma di "dominio dell'uomo sulle cose" è bene contrapporre la "sapienza": la potenza umana risiede, infatti, nella scienza del Superuomo per il quale "conoscere equivale a creare, il creare a legiferare, il suo volere la verità a volere la potenza". Anche per il pensiero ecologico occorre superare l'idea biblica, baconiana e faustiana, di un dominio assoluto dell'uomo sulla natura per affermarne uno nuovo, di "amicizia"; siamo pienamente d'accordo con il pensiero del chimico russo Íoà Prigogine, uno dei grandi protagonisti della cultura filosofica e scientifica del XX secolo, secondo cui occorre realizzare una sorta di "nuova alleanza fra uomo e natura" da stabilirsi prima che sia troppo tardi. ^Medico Federazione medici -tit_org-

"Ballano" i Campi Flegrei: sette terremoti notturni, epicentro "top" a Pozzuoli

[Gennaro D'orio]

DI CENHARÛ Đ'Îß Î sione dello sciame sismico iniziato alle ore 04:01 (ora locale) di ieri (6 aprile), e costituito in totale da 7 terremoti di magnitudo compresa tra -0.3 e 1.9 localizzati nell'area dei Campi Flegrei. L'evento di maggiore intensità è stato localizzato nel comune di Pozzuoli nell'area di Agnano-Pisciarelli. Andiamo con ordine. Ancora una notte di paura e di tensione psicologica, di ulteriore angoscia (come se non bastasse quella da pandemia). La caldera, le fumarole sempre attive dei Campi Flegrei, hanno "(remato)" causa un nuovo sciame sismico, ben 7 eventi tellurici, per fortuna quasi tutti di bassa energia, succedutisi per l'intera nottata, svegliando di soprassalto nel sonno e spaventando i tantissimi residenti, specie quelli che abitano agli ultimi piani dei fabbricati, nella parte alta di Pozzuoli, alla Solfatara fino ad Agnano-Pisciarelli, "sfiorando" i quartieri napoletani di Pianura e Seccavo. Prima un boato (secondo molti sotterraneo, tanto da essere tentati eccome dallo scendere in strada), poi il "tradizionale" tremore ai vetri e al mobilio di casa. Per fortuna nessun danno a persone e cose. Le 7 scosse (altre due "attaccatissime") di ieri notte sono state monitorate dai sismografi alle ore 01:02 (magnitudo 0.9); 01:05 (1.1 e 0.5); 01:06 (0,8). Ancora: 01:50 (0.4); 02:17 (0.8); 03:02 (0.2); 04:08 (la più forte, 1.9 della scala Richter, localizzata nell'area di Pisciarelli - via An(iniana), ed infine alle 05.55 (0.3), e le cui profondità sono variate da 1.41 a 2.75 chilometri. Si tratta, naturalmente, di dati preliminari, in attesa di essere revisionati dal Laboratorio di Sismologia. specie riguardo alle localizzazioni ed alla stima della magnitudo. Intanto. dal 29 marzo a ieri notte, nell'area dei Campi Flegrei sono stati registrati una sessantina di terremoti (magnitudo 2.2+_{-0.3}), ed è stato possibile determinare fino al 4 aprile, come da bollettino settimanale dell'Osservatorio, i parametri ipocentrali solo di 25 eventi. Intanto ñ purtroppo, il suolo continua a "salire" (crisi bradisismica ascendente), si è sollevato da gennaio 2011 ad oggi di 72,5 centimetri. I valori geochimici, del flusso CO2 dal suolo, registrati in continuo dalla stazione FLXOV8. nel versante esterno nord-orientale della Solfatara, evidenziano il perdurare dei trend pluriennali già identificati in precedenza. Viviamo, si può dire, ogni giorno, nell'incertezza e nella paura, anche se scienziati ed istituzioni asseriscono che "il tutto rientra nella normalità". non ci sono al momento evoluzioni del fenomeno tali da far temere il peggio, sostiene la signora Susy Calabrese, che abita tra via Vecchia Vigne e via Coste d'Agnano. Sembra farle eco, il signor Giovanni Nasti, residente in via San Gennaro, dalle parti dell'Accademia: E stupido nasconde rio. abbiamo paura che le cose possano precipitare da un momento all'altro. Prevenzione, sicurezza, informazione, tutto quello che si vuole, ma certi brutti eventi non avvertono prima... L'amministrazione comunale, si rassicura, è e resta in contatto con l'Osservatorio Vesuviano per seguire l'evolversi della situazione. Eventuali fenomeni percepiti come anomali dalla popolazione possono essere segnalati all'Osservatorio Vesuviano, informa un comunicato stampa del Municipio. In considerazione della vicinanza degli eventi sismici all'area idrotermale di Pisciarelli, l'amministrazione sottolinea alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi alle aree di emissione di fluidi per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. Maggiori informazioni sui fenomeni in atto e sull'evoluzione del bradisismo di sollevamento che sta interessando da diversi decenni il territorio comunale, possono essere trovate sul sito dell'Osservatorio Vesuviano- Ingv (<http://www.ov.ingv.it/ov/>). Si ricorda alla popolazione, continua la nota istituzionale, che dal 2012 il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrei da verde (base) a gialla (attenzione). L'innalzamento del livello di allerta ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività di pianificazione e prevenzione. In considerazione di quanto sopra esposto il Comune, con la Protezione Civile segue da vicino l'evolversi dello sciame sismico e fornirà successivi aggiornamenti fino a conclusione del fenomeno in atto. Alcuni degli eventi accompagnati da boati: sono legati al fenomeno del bradisismo

Sciame sismico con magnitudo massima nell'area di Agnano-Pisciarelli -tit_org- Ballano i Campi Flegrei: sette terremoti notturni, epicentro top a Pozzuoli

Troppo il "fuoco amico" sul premier costruttore = Troppo il "fuoco amico" sul premier costruttore

[Aldo De Francesco]

LA RIFLESSIONE Troppo il "fuoco amico" sul premier costruttore libertà di muoversi, e poi, per giunta, assediata da tasse, gabelle di ogni sorta, aumenti sconsiderati di bollette di gas, luce, acqua e anche dei prezzi, è inevitabile che il fuoco possa arrivare al cervello. Che, proprio in queste circostanze, dovrebbe invece restare mollo lucido, non solo per chi protesta ma anche per la classe dirigente, degna di questo ruolo, chiamata a contenere, affrontare subito la situazione per non farla degenerare in un indomabile incendio. A riguardo non è un'espressione diventata proverbiale: "Adelante, Pedro, se puedes, con juicio" cioè: "Avanti, Pedro, se puoi, con giudizio", che Alessandro Manzoni fa pronunciare nei Promessi Sposi al Gran Cancelliere di Milano Antonio Ferrer. Il quale la rivolge al cocchiere, mentre la carrozza passa tra un popolo in rivolta per la carestia seguita alla peste. Un episodio che, come meglio non si poteva, rappresenta l'importanza della prudenza, del giudizio, del DI ALDO DE FRANCESCO affolla fa sempre paura anche l nello "shopping". "E gente corre come se avesse il fuoco sotto il sedere", scriveva con il consueto, provocatorio realismo Charles Bukowski nelle sue "Letture notturne". Figuriamoci quando questa folla, non da "shopping", scende in piazza perché e manca tutto l'essenziale: lavoro, risorse, segue a pagina 39 Troppo il "fuoco amico" sul premier costruttore senno, in circostanze critiche, un insegnamento valido per tutti i tempi. È quanto si auspica oggi di fronte alla scia di preoccupanti episodi, di manifestazioni da sospette regie del disordine, che potrebbero creare più problemi rispetto a quelli che già ci sono e a tanti ereditati, in attesa che siano saldate le sacrosante richieste di ristori, in misura adeguata rispetto alle perdite, e accelerato un piano di ripartenze, del tutto lì - oscurato in passato. Purtroppo se stiamo ancora affannando ultimi lontani di una scalata, ardua ma resa proibitiva, e per le colpe imperdonabili del governo Conte-Zingaretti, privo di un piano pandemico e di un piano vaccinale. Non nolo. Da un anno e più, da quando è scoppiata la pandemia, la Protezione Civile in questo è mai esistita come la ricordavamo, un analogo presidio di vigilanza permanente, pronto a far fronte a ogni circostanza. Mentre è esistito un premier logorroico e invadente, Giuseppe Conte, che ha cercato di esorcizzare, scacciare ogni pericolo con le chiacchiere, per la brama sconsiderata di voler apparire l'uomo delle provvidenze. In realtà della inconcludenza. Oltre alla chiarezza che tarda a venire su chi non provvede per tempo a circoscrivere al Nord le aree del grande rischio dei contagi causando migliaia di vittime, resta inquietante il mistero della Protezione Civile, di un presidio inesistente, su cui non si è voluto far luce. Per capirci, è stato come pretendere di voler fronteggiare un grande incendio con l'acqua dei secchielli da spiaggia. Tra qualche giorno saranno due mesi che questo governo è in carica, cioè dal 13 febbraio e, dati alla mano, si può dire che ha fatto ciò che Conte & Arcuri, neanche se avessero avuto un quinquennio a disposizione, sarebbero riusciti a fare. Ora qual è l'aspetto più sconcertante e che, invece di illustrare quanto di buono fatto dal governo Draghi, dal recupero effettivo della Protezione Civile, al recentissimo concreto ruolo dell'Italia nella politica del Mediterraneo con ruoli produttivi con la Libia e molto altro ancora, in seno alla coalizione, riemerge la doppiezza di "forze di governo e di lotta" per meschini calcoli elettorali, insomma da "fuoco amico". Un gioco rischioso, questo si da irresponsabili: molti gli indiziati da Letta a Conte, da Salvini alle sinistre. A tenti a non tirare troppo la corda! Ora si dice il Paese non capirebbe. ALDO DE FRANCESCO -tit_org- Troppo il fuoco amico sul premier costruttore Troppo il fuoco amico sul premier costruttore

Ospedale al collasso Solo la Asl Bari manda un anestesista

[An Ba]

BARI L'ospedale in Fiera è al collasso. È a pressione sulle terapie intensive della struttura inette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati come posti di Rianimazione. È la denuncia dei sindacati medici Anao Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Fassid, Cisl Fp, Cgil Fp, Fvm, Fesmed e Uil Fpl in un documento inviato, oltre che al governatore Michele Emiliano, e all'assessore alla Sanità, Pier Luigi Lopalco, anche al ministro della Sanità, Roberto Speranza, alla Protezione civile, al prefetto di Bari, Antonella Bellomo e al sindaco di Bari, Antonio Decaro. Secondo i sindacati la situazione si aggrava di ora in ora perché i medici sono costretti a trasferire i pazienti in altre strutture oppure, cosa altrettanto grave, ad utilizzare altri posti letto di rianimazione presenti nella struttura ma non attivati, in assenza di specifico personale specialistico medico dedicato a tali ulteriori posti letto. Una denuncia che arriva nel giorno in cui i ricoveri in Puglia toccano il picco dei 2.297 (57 in più in un giorno) con un record italiano negli ingressi giornalieri in Intensiva (51). La Puglia precede il Veneto e la Lombardia con 47 e 46 casi. I sindacati medici chiedono infine al Ministro della Salute e alla Protezione civile nazionale di farsi carico della sempre più grave situazione assistenziale pugliese affiancando la Regione nel reclutamento di personale specializzato anche da altre Regioni e/o all'estero. Ieri intanto l'assessore regionale alla Sanità, Pier Luigi Lopalco e il direttore del dipartimento Salute, Vito Montanaro in una circolare avevano disposto che ogni Asl pugliese, gli ospedali Irccs e il Policlinico di Foggia, avrebbero dovuto prestare almeno un medico anestesista-rianimatore da inserire nell'ospedale Covid in Fiera. Il prestito deve avvenire entro oggi (ieri ndr) - era scritto nella circolare - e per il tempo necessario al superamento delle esigenze. Solo la Asl di Bari ha risposto alle richieste dei manager mettendo a disposizione un anestesista per potenziare l'organico dell'ospedale Covid. L'obiettivo, evidentemente non raggiunto, era quello di avere almeno 10 rianimatori per poter attivare altri posti letto e andare in soccorso del personale medico che lavora in Fiera dove attualmente ci sono 56 pazienti Covid in condizioni gravi, oltre ai 36 ricoverati nella Rianimazione del Policlinico. An. Ba. RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda I sindacati medici denunciano la grave situazione dell'ospedale Covid in Fiera e chiedono, tra gli altri, l'intervento del Ministero della Salute -tit_org-

Pozzuoli, lo sciame sismico e la spinta dei gas

[Roberto Russo]

Ennesima crisi l'altra notte. E per la messa in sicurezza degli edifici escluso chi ebbe i fondi della 2 NAPOLI È una colonna di gas alta 2.000 metri a causare le crisi sismiche periodiche nei Campi Flegrei. Come abbiamo anticipato ieri sul Corriere del Mezzogiorno, a queste conclusioni è arrivato lo studio pubblicato su ScienceDirect dal professore Giovanni Chiodini insieme con un gruppo di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Fisica e Geovulcanologia. Si spiegano così a detta degli scienziati le progressioni nei movimenti tellurici che restano però di bassa intensità, evidentemente perché (ipotizzano sempre gli esperti) il gas nella sua risalita non incontra rocce particolarmente resistenti. E proprio l'altra notte si è verificate l'ennesima crisi sismica. Una sequenza che si è conclusa nella tarda mattinata di ieri. Registrate dieci scosse nell'arco della notte con l'evento di maggiore intensità alle 4.08 di magnitudo 1.9 con epicentro nell'area di Agnano Pisciaicli, nelle immediate vicinanze del vulcano Solfatara, a profondità di circa 100 metri. I movimenti tellurici sono stati accompagnati da boati e sono stati avvertiti dalla popolazione soprattutto dell'area epicentrale e del litorale tra Pozzuoli ed i quartieri occidentali di Napoli. Al momento non sono stati rilevati danni a persone e cose. L'ultimo evento di maggiore rilievo era stato registrato il 31 marzo scorso con una scossa di magnitudo 2.2. Tutti gli eventi sono legati al fenomeno del bradisismo flegreo che viene monitorato costantemente dai tecnici dell'Osservatorio Vesuviano e dalla Protezione Civile Nazionale. Secondo i dati diffusi dall'ingv dallo scorso settembre il suolo a Pozzuoli e nell'area flegrea si sta sollevando con un ritmo di 13 mm al mese. Ma un dato potrebbe forse, a giudizio di alcuni ricercatori, segnalare una possibile diminuzione del processo di bradisismo. Riguarda la riduzione della presenza di anidride carbonica (Co2) nelle emissioni monitorate. Potrebbe significare che le condizioni di pressione e temperatura tendono a diminuire. Dai prossimi bollettini dell'Osservatorio si capirà se la tendenza continua. Intanto, suona quasi una beffa l'esclusione dai contributi del sismabonus per quanti hanno usufruito dei fondi della 219 per ristrutturare le case colpite dal terremoto dell'80. Il caso è stato sollevato dal parlamentare di Leu Federico Conte, il quale ha presentato una interrogazione al ministro dell'Economia, chiedendo che venga rimossa l'esclusione. È un controsenso denuncia Conte. Sono passati oltre 40 anni dal terremoto dell'80, un tempo sufficiente ad avvertire l'esigenza di nuovi e significativi interventi di messa in sicurezza del patrimonio abitativo. A giudizio del deputato viene discriminata parte del patrimonio edilizio di intere regioni, come Campania e Basilicata, colpite duramente dal sisma del 1980; una esclusione che appare inaccettabile e immotivata. Proprio su territori ad alto rischio sismico, che hanno già conosciuto il dramma del terremoto, va incentivata la messa in sicurezza del patrimonio. Roberto Russo Le emissioni in via Pisdarelli -tit_org-

Servizi assistenziali piegati dalla pandemia (243 ricoverati tra area medica e terapia intensiva) e si contano ben 29 vittime in 7 giorni **Ospedali senza più posti e crescono i morti**

La denuncia di De Caprio mentre i sindaci chiedono la riattivazione del presidio militare

[Giovanni Pastore]

Servizi assistenziali piegati dalla pandemia (243 ricoverati tra area medica e terapia intensiva) e si contano ben 29 vittime in 7 giorni. Ospedali senza più posti e crescono i morti. La denuncia di De Caprio mentre i sindaci chiedono la riattivazione del presidio militare. Giovanni Pastore: 11 virus trascina il nostro mondo in una delle pieghe più buie della storia. Il suo respiro maligno gonfia l'andacchia in un'equazione che piega la resilienza dei nostri ospedali. Da giorni non ci sono più letti, da ore sono nate anche le barelle nel Pronto soccorso. E scarseggia pure l'ossigeno delle bombole. Il morbo ha portato la guerra nei nostri ospedali con gente che muore in mezzo a tanta gente che soffre. Casi gravissimi, urgenti, anime in pena parcheggiate ovunque, persino nei corridoi. Code di letti e barelle con malati in attesa del responso del tampone e di un ricovero che arriverà solo se qualcuno verrà dimesso o si arrenderà al male. Ieri sono stati quattro a cedere alla rabbia dell'agente patogeno. Altre quattro morti di questo maledetto aprile che in appena 7 giorni ha già mietuto 29 vittime. Un tasso di letalità che continua ad essere spinto dalla sofferenza dei servizi assistenziali con personale sanitario stremato da tredici mesi vissuti a lottare contro un nemico informe. Bollettino Novanta diagnosi attraverso 633 tamponi e un tasso di positività che rimane troppo alto (14,2%). C'è però un problema di lavorazione dei test. Molta gente attende l'esito da 7-10 giorni. Ritardi che pesano inevitabilmente sull'attendibilità dell'attività di test e tracing. L'aspetto soprattutto il dato dei ricoveri (+il saldo ingressi-dimissioni) in area medica (con 218 pazienti) che scuote dalle fondamenta il sistema salute cosentino. La denuncia di De Caprio. La crisi dell'"Annunziata" rotola sui tavoli della Regione. Diventa argomento di dibattito persino in commissione antimafia, col presidente Antonio De Caprio, che è anche capogruppo di Forza Italia nell'assemblea calabrese, che accende i riflettori sulle difficoltà che vivono da giorni Cosenza e la sua provincia.

Il sindaco di Noci offre due hub per le somministrazioni

[Valentino Sgaramella]

IL CASO DOMCO NISI: HO GIÀ PARLATO CON I VEIMCI DtLLA ASL PROVINCIALE sindaco di Noci offre due hub per le somministrazioni VALEhmNO SCAPAMELA NOCI. In città un nuovo punto vaccinale territoriale. Cresce il numero dei positivi al Covid. Nei giorni scorsi, il sindaco Domenico Nisi aveva scritto all'Asl per ribadire la piena e totale disponibilità dell'amministrazione a mettere a disposizione due spazi per le vaccinazioni. Qualche giorno fa il dg Antonio Sanguedolce, che ringrazio, mi ha comunicato di avere accolto la richiesta. Anche a Noci a breve sarà operativo un punto vaccinale. Ho già avuto contatti con il Di partimento di prevenzione per concordare tutte le modalità. Parliamo del palasport di via Tommaso Fiore e di una nuova struttura nel Foro Boario, con una superficie coperta di circa 1.600 metri quadrati e un parcheggio di circa 15 mila mq. Quanto agli ultimi dati sulla diffusione del virus nella comunità, si registrano 68 positivi, di cui 9 minori, e 48 in isolamento fiduciario, di cui 6 minori. Nella settimana compresa tra il 22 e il 28 marzo, il tasso di positività è cresciuto ulteriormente, facendo registrare 36 nuovi contagi. Frattanto, è stata approvata la graduatoria dei buoni spesa. Su 310 istanze ricevute, 274 sono state accolte. Il numero dei buoni erogati è pari a 3.886 per un valore complessivo di 77 mila 720 euro. Ringrazio i dipendenti del settore socio-culturale, per aver chiuso l'iter in tempi brevissimi. Un ringraziamento va anche all'associazione di protezione civile Il Gabbiano. per il supporto prezioso nel corso dell'intera procedura - ha dichiarato l'assessora al Welfare Marta Jerovante -. Vorrei infine rivolgere un invito a tutti coloro che sono in situazione di vulnerabilità socio-economica ad accedere ai Servizi sociali e a chiedere un incontro con le nostre assistenti sociali. Incalza il sindaco Nisi: Non posso che condividere e fare mio l'invito dell'assessora Jerovante. Vivere momenti di difficoltà e avere bisogno di aiuto non è una colpa. -tit_org-

Il bilancio

Dodici deceduti ma i guariti superano i nuovi positivi = Il martedì nero dei morti per Covid ma anche il numero di guariti risale

[Or Min]

Il bilancio Dodici deceduti ma i guariti superano i nuovi positivi Inversione di tendenza: è questo che si evince leggendo il report pubblicato ieri dall'Asl di Caserta riguardo la situazione pandemica in Terra di Lavoro. I pazienti guariti, infatti, risultano essere 301 mentre coloro cui è stata diagnosticata l'infezione sono 196. Dunque, le guarigioni sono più dei nuovi casi e questo, nella lettura dei numeri, significa che c'è una decelerazione del contagio. Sono 12 i decessi registrati nelle ultime 24 ore. Servizio a pag. 22 L'epidemia, il bilancio J_J. L.. LMJ.. Il martedì nero dei morti per Covid ma anche il numero di guariti risale(IL REPORT Inversione di tendenza: è questo che si evince leggendo il report pubblicato ieri dall'Asl di Caserta riguardo la situazione pandemica in Terra di Lavoro. I pazienti guariti, infatti, risultano essere 301 mentre coloro cui è stata diagnosticata l'infezione sono 196. Dunque, le guarigioni sono più dei nuovi casi e questo, nella lettura dei numeri, significa che c'è una decelerazione del contagio. Inoltre, sono 12 idecessi registrati nelle ultime 24 ore prima della pubblicazione del report Anche questo è un indicatore che porta a pensare ad una decelerazione. LA SPIEGAZIONE Come ha spiegato in precedenza il manager dell'Asl di Caserta Ferdinando Russo, la fase del picco di contagio in genere segue una sequenza precisa. La prima settimana di numeri alti di contagi. A seguire la massima occupazione IL REPORT possibile dei posti letto in Terapia Intensiva e Sub Intensiva, cosa che in realtà sta accadendo già da un po' di tempo. Infine, l'indicatore dei decessi, quello che scende con più lentezza e più tardivamente rispetto agli altri. Se dovesse essere confermato il trend registrato ieri nei prossimi bollettini dell'Asl di Caserta, ciò significherebbe che effettivamente la provincia si trova di fronte ad un calo di diffusione del contagio che potrebbe coincidere con l'arretrarsi della così detta terza ondata. Questo giudizio però è da tenere ancora in sospeso in quanto c'è ancora la possibilità che il virus abbia attaccato diversi cittadini durante i giorni di festa pasquali, visti alcuni comportamenti disattenti di molti in nutrite riunioni di familiari e di amici. Detto questo, il servizio vaccinale non si è mai fermato e già da martedì ha ripreso secondo orario istituzionale per tutta la giornata, al contrario delle feste quando è stato concluso alle 14 di entrambe le giornate di Pasqua. I VACCINI Stando al monitoraggio di ieri, pubblicato sul sito dell'Asl casertana, sono state 125.935 le prime dosi erogate di cui 40.827 richiami, In totale, 166.762 somministrazioni effettuate dagli operatori di tutti i punti vaccinali del territorio: un numero che include tutti i vaccini possibili, anche (e soprattutto) l'AstraZeneca, verso cui i casertani hanno fin da subito mostrato fiducia, senza rifiutare il farmaco anti Covid come invece accaduto in altre aziende. Delle tre categorie monitorate sul sito dell'Asl, sono 29.382 gli assistiti ultraottantenni, 28.752 gli operatori del mondo della scuola (anche fuori sede) e 5.956 gli esponenti delle forze dell'ordine. Il resto dei numeri riguarda gli ultrasessantenni, i pazienti fragili con i loro conviventi e caregiver e i volontari della Protezione civile servizio presso i punti vaccinali. È bene tenere presente che tutti quegli operatori sanitari o socio sanitari possono registrarsi alla campagna vaccinale attraverso i link pubblicato dall'Asl sul proprio sito. In particolare questo accesso è dedicato a coloro che hanno ritardato nella prima fase o che per qualsiasi motivo non abbiano portato a buon fine la prenotazione. or.min. RIPRODUZIONE RISERVATA IL REPORT CASI POSTIVI Q6 aprile 05 aprile DECEDUTI 06 aprile 05 aprile 978 CUAfim 06 aprile 457.704 Differenza +196 Pr ime Seconde duci +12 +301 -117 < +1.844 1 ' MONITORAGGIO VACCINAZIONI aggiornamento al 07 04 2021 ore 17:() Tùtafe Totale DI CUI ASSISTITI ULTRAOTTANTENNI 29383 1 PERSONALE SCOLASTICO III I FORZE DELL'ORDINE 5. 978 28.755 L'EGO HUB -tit_org- Dodici deceduti ma i guariti superano i nuovi positivi Il martedì nero dei morti per Covid ma anche il numero di guariti risale

Le Guardie ambientali utili che nessun Comune vuole

[Vincenzo Corniello]

Vincenzo Corniello Nonostante la nostra disponibilità a offrire aiuto per la vigilanza ambientale, dobbiamo sottolineare che c'è una comunicazione discontinua con i comuni dell'area del Mátese. Così Massimo Valsente, legale rappresentante dell'associazione Guardie Ambientali Centro Italia (G.a.c.i). Più volte ci siamo proposti per offrire aiuto ai singoli comuni, anche come presidio anti-assembramento - ha ancora affermato Valsente - ma ci sono state solo risposte sommarie, oppure alcune richieste formali sono rimaste lettera morta. E infatti, non si tratta di un fenomeno localizzato. Sono diverse le aree del Mátese aggredite dai criminali, perché tali sono le persone che non rispettano l'ambiente. Le segnalazioni si fanno numerose a ridosso del periodo estivo - IL MÁTESE VO, quando aumenta il rischio di incendi - ha spiegato il rappresentante delle Gaci - da anni i cittadini dell'area chiedono una risposta efficace per contrastare gli abusi. Le Guardie Ambientali sono un'organizzazione gerarchica di volontari che opera a livello nazionale, con lo scopo di tutelare l'ambiente e di svolgere attività di Protezione Civile. È di questi giorni la segnalazione di cumuli di rifiuti trovati presso la località Sassi (nella foto), una zona che abbraccia due comuni: Piedimonte Mátese e San Potito Sannitico - ha riferito Adriano De Virgilio, responsabile zonale delle Gaci -. Spazzature rinvenute tra quelle stradine che collegano numerosi terreni agricoli di quei centri del Parco Regionale del Mátese. In un'area percorsa da veicoli ma anche da tante persone che passeggiano a piedi. Con il sopralluogo ha in aggiunta affermato De Virgilio-abbiamo scoperto piccole montagne formate da abiti, plastica, peluche, ingombranti e scarti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Rae e). Molti di questi erano deperiti, altri, invece, davano la sensazione di essere stati abbandonati da poco, come ci ha riferito un passante. Che ci ha raccontato che ora parte dei rifiuti sono stati tolti, ma qualche settimana fa ha ancora aggiunto De Virgilio ce n'erano molti di più ed era unospettacolo indecente..C RIPRODUZIONE RISERVATA CUMULI DI SPAZZATURA SEGNALATI OGNI GIORNO IL G.A.C.I. SPIEGA ABBIAMO OFFERTO IL NOSTRO AIUTO MA SENZA RISPOSTE Massimo Valsente -tit_org-

Emiliano ai medici: "Svuotate i frigoriferi e vaccinate tutti, priorità per i più fragili" = Emiliano ai medici: "Svuotate i frigoriferi e vaccinate tutti, priorità per i fragili"

[Giuseppe Palella]

Emiliano ai medici: "Svuotate i frigoriferi e vaccinate tutti, priorità per i più fragili { Ma per l'opposizione di Fdi "il commissariamento" è l'unica soluzione per evitare che la situazione emergenziale precipiti Bari} Un appello anche dei sindacati di categoria al ministro della Sanità, Roberto Speranza, ad affiancare la Regione Emiliano ai medici: "Svuotate i frigoriferi e vaccinate tutti, priorità per i fragili" Il presidente Iolla Puglia, Michele Emiliano, durante' tré iiKOiitri il viticocoiiferenza, rivolgendosi ad oltre 900 medici di iiedicinii generale della Bat, Lecce e urin(IìKì, li; di(lii;ir;ìto: "Mi niccomando, Nvnohite i Ãã ^îã Ãããvaccinate tutti, con la prioritii ' per i [bigili", per clic ciò "die importa - per I governatore - e non tenere le (íé li frigorifero", òy "íéyãle tutte". éî òà, l'onìine di Kniilìino medici pligiiesi1 perentorio ÿ)]yã di qiietl

Bradisismo, intenso sciame sismico

Invito alla popolazione ad evitare di avvicinarsi all'area Pisciarelli per il rischio di emissioni di fango rovente

[Redazione]

FozzuuU Sette scosse nel primo inattino di ieri, tutte però di bassa magnitudo Bradisismo, intenso sdame sismio Invito alla popolazione ad evitare di avvicinarsi all'area Pisciarelli per il rischio di emissioni di fango rover L' Osse rvato rio Vesuviano ha comunicato all'amministrazione comunale di Pozzuoli ieri mattina la conclusione dello sciame sismico iniziato alle ore 04:01 (ora locale) del 7 aprile 2021, ñ costituito in totale da sette terremoti di magnitudo compresa tra -0.3 ñ 1.9 0.3 localizzati nell'arca dei Campi Flegrci. L'evento di maggiore intensità ñ stato localizzato nel comune di Pozzuoli nell'area di Agnano-Pisciare Ili Alle ore 4:14 di ieri mattina l'Osservatorio Vesuviano ha comunicato all'amministrazione comunale di Pozzuoli che alle 04:08 (ora locale) la rete sismica ha registrato un evento sismico nell'area dei Campi Flegrei di magnitudo Md=1,9 0,3 localizzato alla profondità di 2,1 km nell'arcadi Pisciarelli-via Antiniana. L'evento ñ stato seguito da uno sciame sismico composto da eventi di magnitudo inferiore Md 1,0 tutti avvenuti all'interno della stessa arca. Alcuni eventi potrebbero essere stati accompagnati da boati avvertiti dagli abitanti dell'area prossima all'epicentro. Eventuali fenomeni percepiti come anomali dalla popolazione possono essere segnalati all'Osservatorio Vesuviano. In considerazione della vicinanza degli eventi sismici all'area idrotermale di Pisciarelli l'Amministrazione comunale di Pozuoli ha sottolineato alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi alle aree di emissione di fluidi di per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. Alla popolazione ñ stato ricordato che dal 2012 il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrci da verde (base) a gialla (attenzione). L'innalzamento del livello di allerta ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività? di pianificazione e prevenzione. In considerazione di quanto sopra esposto l'Amministrazione comunale, insieme alla Protezione Civile del Comune di Pozzuoli, segue da vicino l'evolversi dello sciame sismico e fornirà successivi aggiornamenti fino a conclusione del fenomeno in atto. -tit_org-

Riapertura delle scuole in sicurezza, zero positivi

[Redazione]

FOGLIANISE .1 Il 75% dei Bambini delle classi dalla prima della Scuola Primaria alla prima della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha effettuato il Test Antigcnico Rapido su Tampone Nasale per la ricercare ñ la presenza dell'antigcnc di Covid-19.1 testi sono stati somministrati gratuitamente. Questo il risultato delle operazioni di monitoraggio andate di scena nella giornata di ieri in Piazza Fiamme Gialle per permettere alle un rientro a scuola in totale sicurezza. "Non ñ risultato nessun caso positivo. I bambini e le bambine con diligenza hanno partecipato allo screening, malgrado una giornata ventosa e molto fredda, e meritano un grazie per la grande dimostra zione di coraggio e consapevolezza che hanno dimostrato". Ha riferito il primo cittadino Giuseppe Tommascli. Il sindaco vuole ringraziare Alfredo Tanucci Titolare del Bar People's per aver fornito il gazebo dedicato all'accoglienza. "Grazie anche all'apporto dell'instancabile Protezione Civile di Foglianise. I volontari sono stati essenziale. Impeccabile il personale del Centro diagnostico Delta. Per la realizzazione di questo screening ha collaborato fattivamente ã Azienda Teloni & Teloni di Giovanni Baldini che ha messo come sempre a disposizione ñ gratuitamente il gazebo per il drive-in". Soddisfatto il sindaco Tommascli ha voluto, infine, dedicare un pensiero agli alun ni: "L'amministrazione Augura ai Bambini un buon ritorno a scuola nella speranza che questa pandemia presto ci abbandoni ridandoci quella libert  e quella socialit  che tanto manca sia a loro che a tutti noi". -tit_org-

L'ospedale in Fiera è al collasso Sindacati a Speranza: Puglia in tilt

Le organizzazioni dei medici scrivono al ministro e alla protezione civile nazionale. Errori della Regione, manca il personale. Occorre intervenire...

[Vito Fatiguso]

L'EMERGENZA SANITARIA Mezzogiorno, 7 aprile 2021 - 10:18 ospedale in Fiera è al collasso Sindacati a Speranza: Puglia in tilt Le organizzazioni dei medici scrivono al ministro e alla protezione civile nazionale. Errori della Regione, manca il personale. Occorre intervenire subito di Vito Fatiguso

A-A+shadow Stampa Email Ospedale in Fiera di Bari è al collasso. Siamo stati facili profeti. Dopo numerosi appelli dei sindacati dei medici arriva la dura realtà. Fatta di ritardi e scelte non sempre appropriate. La Puglia è maglia nera nella lotta al Covid - attaccano i rappresentanti dei medici di Anaa-Assomed, Aaroi-Emac, Cimo, Fassid, Fed medici Cisl, Pf Cgil medici, Uil Fpl medici, Fvm - i contagi non diminuiscono, la vaccinazione di massa arranca, il contact tracing è da tempo saltato e, soprattutto, aumentano in modo esponenziale i ricoveri in terapia intensiva ben oltre la media nazionale, con un numero sempre crescente di decessi (70 nella giornata del 6 aprile, il dato regionale più elevato in Italia). L'impreparazione della Regione Altro che ostruzionismo, opportunismo, rivendicazioni puramente economiche. La pressione sulle terapie intensive della struttura in Fiera mette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati come posti di rianimazione. I medici - è scritto su un comunicato stampa intersindacale - sono costretti a trasferire i pazienti in altre strutture oppure, cosa altrettanto grave, ad utilizzare altri posti letto di rianimazione (presenti nella struttura ma non attivati) in assenza di specifico personale specialistico medico dedicato a tali ulteriori posti letto necessario a rispettare i livelli minimi assistenziali. '); } La strategia flop La situazione a Bari e provincia è critica. E la presenza dell'ospedale temporaneo in Fiera fa sì che ci siano i letti, ma assistenza sia a rischio perché manca personale. La soluzione di inviare in Fiera, per assistenza ad elevata intensità di cura come ai pazienti in terapia intensiva, dirigenti medici di altre discipline che non siano anestesisti rianimatori, oltre che illegittima sul piano contrattuale, mette a rischio grave assistenza appropriata dei pazienti. La situazione - proseguono i sindacati - si aggrava di ora in ora e investe intero territorio regionale (il giorno di Pasqua un trasferimento a Palermo!). appello al ministro Speranza: La Regione non trova medici In considerazione del gravissimo stato emergenziale attuale, riteniamo che la struttura Regionale allestita in Fiera a Bari debba essere, per appunto, gestita dalla Regione, che sola ha gli strumenti e le modalità per reclutare con estrema urgenza e al meglio possibile, gli indispensabili specialisti in anestesia e rianimazione operanti in Regione Puglia sia nelle strutture pubbliche che in quelle accreditate verso i posti letto di rianimazione Covid e non Covid, allo scopo unico di garantire ai pazienti almeno i livelli minimi assistenziali. Chiediamo, inoltre, allo stesso Ministero della Salute ed alla Protezione Civile Nazionale di farsi carico della sempre più grave situazione assistenziale pugliese, affiancando la Regione nel reclutamento di personale specializzato o, in second order, specializzando in anestesia e rianimazione anche da altre Regioni e/o dall'estero.

7 aprile 2021 | 10:18 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi [SCRIVI](#)

Dentro e fuori il carcere di Santa Maria, esperti a confronto in diretta web

[Redazione]

Covid-19. Fuori e dentro le mura è il tema di un seminario online organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza di Santa Maria Capua Vetere dell'Università Studi della Campania Luigi Vanvitelli programmato per giovedì 8 aprile alle ore 15 su piattaforma Microsoft Teams (codice di accesso: gvxt28f) ed aperto al pubblico. incontro web è organizzato nell'ambito dei corsi di Diritto Penitenziario, Diritto Europeo dell'Immigrazione e Stage di Diritto Penitenziario e Giurisdizione di Sorveglianza del Dipartimento di Giurisprudenza. La manifestazione, che si inserisce nelle attività di Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza, grazie agli interventi dei vari relatori, illustrerà un'angolazione diversa sulle differenze della Pandemia affrontata all'esterno con le note restrizioni e soprattutto da chi già vive restrizioni giudiziarie. APPROFONDIMENTI L'AMBIENTE L'ex Hotel Houston ha un proprietario: aggiudicata l'asta... IL CARTELLONE Gli appuntamenti della settimana a Caserta e nella provincia I saluti del webinar sono affidati al Rettore dell'Unicampania Vanvitelli, Gianfranco Nicoletti; al prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto (già incaricato di Diritto europeo dell'immigrazione presso il dipartimento di Giurisprudenza) e al Provveditore dell'Amministrazione penitenziaria in Campania, Antonio Fullone. Ad introdurre i lavori, sarà Mena Minafra, docente di Diritto penitenziario Dipartimento di Giurisprudenza; mentre modererà gli interventi il professor Mariano Menna, docente di Diritto processuale penale. Le conclusioni sono affidate a Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ne discutono, il direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lorenzo Chieffi; il responsabile sanitario della Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, Vincenzo Maria Irollo; e direttori, rispettivamente, dei penitenziari di Secondigliano e San Vittore-Milano, Giulia Russo e Giacinto Siciliano. Ultimo aggiornamento: 17:23 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Napoli, individuate le cause della recente sismicità ai Campi Flegrei

[Redazione]

Le variazioni nei parametri sismici e geochimici dell'area della Solfatara e di Pisciarelli ai Campi Flegrei, tra i comuni di Napoli e Pozzuoli, sarebbero causate dalla pressione cui è sottoposta la struttura presente nel sottosuolo della Solfatara. Questi i risultati dello studio multidisciplinare condotto dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) *Hydrothermal pressure-temperature control on Co2 emissions and seismicity at Campi Flegrei (Italy)* appena pubblicato sul *Journal of Volcanology and Geothermal Research*. La ricerca pubblicata ha una valenza essenzialmente scientifica, priva al momento di immediate implicazioni in merito agli aspetti di protezione civile. Negli ultimi anni nei Campi Flegrei, in particolare nella zona della Solfatara e di Pisciarelli, è stata osservata una più frequente attività sismica e un aumento delle stime di temperatura e pressione basate sulla composizione dei gas emessi dalle fumarole campionate, spiega Giovanni Chiodini, ricercatore dell'Ingv e primo autore dello studio.

APPROFONDIMENTI IL TERREMOTO Terremoto a Napoli, otto scosse nella notte tra la Solfatara e i... La variazione di questi parametri - aggiunge - ci ha indotto ad analizzare insieme tutti i dati disponibili dell'area, per dare una interpretazione complessiva del fenomeno. Analizzando i dati abbiamo osservato che parametri completamente indipendenti, come quelli geochimici e sismici, sono nel tempo variati insieme. Fra i parametri analizzati c'è il flusso diffuso di anidride carbonica dai suoli dell'area. Dall'elaborazione risulta un aumento della quantità di Co2 emessa che dalle circa 1.500 tonnellate al giorno nel periodo ante 2017 è passata alle circa 3.500 tonnellate al giorno nel periodo successivo. Questa variazione di emissione di anidride carbonica è contemporanea all'aumento della sismicità. Ultimo aggiornamento: 19:48 RIPRODUZIONE RISERVATA

Vaccini ai beneficiari della 104 e ai caregiver, indaga la Digos. Il direttore della Asl: Il caos scatenato da fake news

Vaccini anti Covid: le due facce della medaglia. Da una parte nuovo calendario vaccinale della Asl di Lecce per gli over 80; dall'altra l'indagine della Polizia di Stato sul messaggio audio...

[Redazione]

Vaccini anti Covid: le due facce della medaglia. Da una parte nuovo calendario vaccinale della Asl di Lecce per gli over 80; dall'altra l'indagine della Polizia di Stato sul messaggio audio veicolato sui social nel giorno di Pasquetta per invitare familiari e badanti di persone fragili over 16 anni a recarsi alla Caserma Zappalà di Lecce perché c'era la disponibilità di vaccini. Un messaggio che, nel pomeriggio di ieri, ha paralizzato la viabilità nella zona dove ha sede la caserma, hub vaccinale anti Covid, per il grande afflusso di persone che, certificazione alla mano comprovante la disabilità del loro congiunto, volevano cogliere l'occasione al volo. Sul caos si è generata una valanga di critiche da parte del centrodestra versus Asl Lecce per la gestione della vaccinazione anti Covid. APPROFONDIMENTI LE VACCINAZIONI Caregiver, vaccinazioni straordinarie aperte anche a chi assiste... LE IMMAGINI Code all'esterno della caserma Zappalà di Lecce Il calendario Intanto ieri Asl Lecce ha diffuso il calendario della vaccinazione anti Covid per gli anziani di età uguale o superiore a 80 anni residenti del Distretto socio sanitario di Lecce, in programma dal 7 al 12 aprile nella Caserma Zappalà di Lecce, nel Museo Castromediano di Lecce e nella Casina Vernazza a Cavallino. Ma tiene banco l'indagine su quanto accaduto ieri dopo che il messaggio audio di invito alla vaccinazione è diventato virale sulle chat e le sferzate del centrodestra per il caos che si è generato, con tanto di intervento delle forze dell'ordine. Questo calendario è rivolto agli anziani che non si sono prenotati - spiega il direttore generale della Asl di Lecce, Rodolfo Rollo oppure che hanno richiesto la vaccinazione a domicilio, ma possono recarsi al centro vaccinale. La vaccinazione del weekend di Pasqua è andata bene. Gli accessi massicci si sono verificati per una fake news che invitava ad andare in caserma per la vaccinazione. Sono arrivate molte persone, caregiver degli over 16 fragili. È intervenuta la polizia locale, polizia e carabinieri. Con loro abbiamo convenuto che per motivi di ordine pubblico era preferibile procedere alla vaccinazione che abbiamo fatto a circa 500 persone. La Polizia di Stato sta indagando sulla falsa notizia che ha determinato i numerosi accessi. La polemica E poi è polemica. Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Antonio Gabellone è netto: Fitto ha ragione, solo i ciechi non vedono i fallimenti della politica regionale sanitaria. Da Forza Italia la parlamentare Veronica Giannone e il consigliere regionale Paride Mazzotta chiosano: Lunghissime code, sotto il sole, con la gente ammassata: le immagini del centro vaccinale di Lecce della caserma Zappalà parlano da sole. Ci domandiamo se sia un'organizzazione ammissibile, vista la totale assenza di misure di sicurezza per prevenire il contagio del Covid e se sia dignitoso far attendere ore e ore i cittadini per strada. Ignazio Zullo fa scudo a Raffaele Fitto: Non capisco perché il collega consigliere regionale del Pd, Maurizio Bruno, prenda di mira solo l'onorevole Raffaele Fitto che ha denunciato insieme alla stampa, alle tv, a centinaia di cittadini ciò che è avvenuto a Lecce davanti alla caserma Zappalà. Gli sarebbe bastato leggere i giornali (per altro noi consiglieri abbiamo anche il servizio della rassegna stampa!) per rendersi conto che è dovuta persino intervenire la Protezione civile per distribuire bottigliette d'acqua a chi da ore sotto il sole aspettava di essere vaccinato.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospedale in Fiera al collasso: l'allarme dei medici. Lettera alla Regione e al ministro Speranza

[Redazione]

L'ospedale in Fiera di Bari è al collasso, perché la pressione sulle terapie intensive della struttura mette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati come posti di rianimazione. Lo denunciano i sindacati medici Anaa Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Fassid, Cisl Fp, Cgil Fp, Fvm, Fesmed e Uil Fpl, in un documento inviato, oltre che al governatore Michele Emiliano, e all'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco, anche al ministro della Sanità, Roberto Speranza, alla Protezione civile, al prefetto di Bari, Antonella Bellomo e al sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Decaro.

APPROFONDIMENTI LA PANDEMIA Oltre 2mila ricoveri. Sos dagli ospedali: Quadro... LA PANDEMIA Apre l'ospedale Covid in Fiera: pazienti già trasferiti... La nota I medici - si legge nella nota - sono costretti a trasferire i pazienti in altre strutture oppure, cosa altrettanto grave, ad utilizzare altri posti letto di rianimazione presenti nella struttura ma non attivati, in assenza di specifico personale specialistico medico dedicato a tali ulteriori posti letto. Secondo i medici la situazione si aggrava di ora in ora. Per questo, chiedono alla Regione Puglia di gestire ospedale in Fiera, giacché solo la Regione ha gli strumenti per reclutare con estrema urgenza gli indispensabili specialisti in anestesia e rianimazione. Al ministro della Salute e alla Protezione civile nazionale, i sindacati dei medici chiedono di farsi carico della sempre più grave situazione assistenziale pugliese, affiancando la Regione nel reclutamento di personale specializzato anche da altre Regioni e/o all'estero. Ultimo aggiornamento: 11:43 RIPRODUZIONE RISERVATA

Reggio Calabria: quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele

[Redazione]

7 Aprile 2021 15:39 Reggio Calabria: quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele. assessore Albanese: Encomiabile lavoro degli operatori Asp e dei volontari della Protezione civile. Ad oggi sono stati effettuati quasi 14 mila tamponi nel centro mobile allestito a Pentimele dall'Asp e coordinato dalla Protezione civile. Al dott. Pietro Tripodi, responsabile del 118, a Salvatore Borruto, dirigente del dipartimento di prevenzione dell'Asp, ai volontari ed alle volontarie della Prociv che, ogni giorno, consentono il corretto ed ordinato svolgimento delle operazioni indispensabili al tracciamento e al contenimento del Covid, va il mio assoluto ringraziamento. assessore comunale Rocco Albanese, attraverso un comunicato stampa, traccia un bilancio sulle attività dell'impegno profuso, ai vari livelli, intorno alla tenda montata su largo Enzo Ferrari. Il servizio di gestione del traffico ed accoglienza dei pazienti si conferma sempre più eccezionale, ha affermato il delegato di giunta nel ricordare ai cittadini come il punto analisi non si sia fermato nemmeno nel giorno di Pasqua. Va, quindi, dato atto dello straordinario lavoro compiuto da tutti gli operatori dell'Asp per lo spirito di servizio ed abnegazione dimostrato, oltre che della dedizione con la quale gli uomini e le donne della Prociv, settore encomiabilmente diretto dal dirigente Salvatore Zucco, svolgono le loro imprescindibili funzioni. Si è sempre presenti sul posto ha spiegato Albanese con due turni differenti: dalle 9 alle 12 e dalle 14:45 alle 17. Chiunque può usufruire del servizio, senza nemmeno scendere dalla propria auto. Lo spazio, infatti, è concepito come un vero e proprio luogo di transito con entrata e uscita rigorosamente controllate. All'arrivo, ognuno può contare sul supporto dei volontari della Protezione civile fino all'arrivo alla tenda dove, un medico e due infermieri dell'Asp, provvedono a svolgere i tamponi i cui esiti vengono trasmessi agli interessati e, in caso di positività, anche alla Prefettura di Reggio Calabria. Un'attività tutt'altro che semplice ha continuato a spiegare Albanese se si pensa anche a quelle giornate in cui si raggiungono picchi di 500 indagini da svolgere. Per esattezza, dal 30 novembre scorso, giorno della sua apertura, il Centro di Pentimele ha svolto 13.980 esami. Le operazioni continueranno finché, tutti ci auguriamo al più presto, non cesserà definitivamente il pericolo legato alla diffusione della pandemia in corso. Fino ad allora continueranno, incessanti, puntuali e precise, anche le attività dei volontari della nostra Protezione civile.

Coronavirus, oggi in Calabria 8 morti e 292 nuovi casi: scende il tasso di positività e c'è un boom di guariti. Tutti i DATI nel bollettino ufficiale

[Redazione]

7 Aprile 2021 16:48 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria di oggi 7 aprile Oggi in Calabria ci sono stati 8 morti, 337 guariti e 292 nuovi casi positivi al Coronavirus su 2.923 persone sottoposte a tampone. Nelle ultime 24 ore in Calabria è risultato positivo il 9,98% dei soggetti sottoposti a test, un dato in netto calo rispetto ai giorni scorsi. Il bollettino della Regione ha fornito anche la provenienza per province dei nuovi casi positivi odierni, che sono così suddivisi: 91 nella Provincia di Catanzaro 90 nella Provincia di Cosenza 52 nella Provincia di Reggio Calabria 49 nella Provincia di Crotona 10 nella Provincia di Vibo Valentia Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 49.596 persone su 646.152 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su controllati complessiva è del 7,67%. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 13,02 persone per ogni positivo. In nessuna Regione d'Italia sono stati sottoposti a tampone così tante persone rispetto ad ogni caso positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita in Italia dalla pandemia. Il bilancio aggiornato ad oggi in Calabria è di: 49.596 casi totali 872 morti 37.281 guariti 11.443 attualmente positivi 452 (+13) ricoverati in ospedale (3,95%) 39 (+2) ricoverati in terapia intensiva (0,34%) 10.952 (-68) in isolamento domiciliare (95,70%) I 49.596 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Reggio Calabria 17.527 casi: 253 morti, 15.783 guariti, 91 in reparto al GOM, 16 in reparto a Gioia Tauro, 8 in terapia intensiva, 1.376 in isolamento domiciliare. Cosenza 15.593 casi: 382 morti, 9.428 guariti, 134 in reparto all'AO, 18 in reparto a Rossano, 15 al presidio di Acri, 22 in reparto a Cetraro, 0 all'ospedale da campo, 19 in terapia intensiva, 5.575 in isolamento domiciliare. Catanzaro 7.309 casi: 106 morti, 4.495 guariti, 60 in reparto all'AO di Catanzaro, 10 in reparto al P.O. di Lamezia Terme, 29 all'AOU Mater Domini, 12 in terapia intensiva, 2.597 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 4.409 casi: 73 morti, 3.935 guariti, 17 in reparto, 384 in isolamento domiciliare. Crotona 4.389 casi: 58 morti, 3.331 guariti, 40 in reparto, 960 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 369 casi: 309 guariti, 60 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-2] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Ospedale Fiera, la denuncia dei medici: È al collasso, intervenga la Regione o la Magistratura

L'intersindacale regionale dei medici racconta di una situazione insostenibile per carenza di personale

[Redazione]

Ospedale Covid in Fiera n.c L'ospedale in Fiera di Bari è al collasso, perché la pressione sulle terapie intensive della struttura mette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati come posti di rianimazione. Lo denunciano i sindacati medici Anaa Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Fassid, Cisl Fp, Cgil Fp, Fvm, Fesmed e Uil Fpl, in un documento inviato, oltre che al governatore Michele Emiliano, e all'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco, anche al ministro della Sanità, Roberto Speranza, alla Protezione civile, al prefetto di Bari, Antonella Bellomo e al sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Decaro. I medici - si legge - sono costretti a trasferire i pazienti in altre strutture oppure, cosa altrettanto grave, ad utilizzare altri posti letto di rianimazione presenti nella struttura ma non attivati, in assenza di specifico personale specialistico medico dedicato a tali ulteriori posti letto. Secondo i medici la situazione si aggrava di ora in ora. Per queste ragioni chiedono alla Regione Puglia di gestire l'ospedale in Fiera, non lasciandola solo sotto la direzione del Policlinico perché solo la Regione ha gli strumenti per reclutare con estrema urgenza gli indispensabili specialisti in anestesia e rianimazione. Nello stesso documento, i sindacati medici chiedono al ministro della Salute e alla Protezione civile nazionale di farsi carico della sempre più grave situazione assistenziale pugliese, affiancando la Regione nel reclutamento di personale specializzato anche da altre Regioni e/o all'estero.

Emiliano chiede ai medici di famiglia uno sforzo per accelerare le vaccinazioni: "Conoscete meglio di noi le fragilità degli assistiti"

[Redazione]

Il governatore ha incontrato in videochat 300 medici insieme all'assessore alla Sanità, Pier Luigi Lopalco. Intanto i sindacati medici denunciano le criticità derivate dall'eccessiva pressione sulle terapie intensive. Chiede un'accelerata alla campagna di vaccinazione, il governatore Michele Emiliano. E lo fa durante una videochat con 300 medici di famiglia, a cui il presidente della Regione Puglia ha partecipato insieme all'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco, 300 medici di famiglia. Un 'colpo di reni' per completare le vaccinazioni soprattutto a domicilio per over 80, disabili e fragili. "Per accelerare la campagna vaccinale serve il contributo fondamentale, diagnostico e di vicinanza, dei medici di base che meglio di noi riconoscono le fragilità dei propri assistiti. Serve uno sforzo intenso anche per le vaccinazioni a domicilio dove le aspettative devono essere assolutamente soddisfatte" ha sottolineato Emiliano. Gli ospedali in Puglia intanto continuano ad essere "sotto stress", il numero dei pazienti non accenna a ridursi e tra le strutture in sofferenza anche il nuovo ospedale Covid in Fiera a Bari che, secondo i sindacati, sarebbe "al collasso". "La pressione sulle terapie intensive della struttura mette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati come posti di rianimazione": denunciano i sindacati medici Anaa Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Fassid, Cisl Fp, Cgil Fp, Fvm, Fesmed e Uil Fpl, in un documento inviato, oltre che al governatore Michele Emiliano, e all'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco, anche al ministro della Sanità, Roberto Speranza, alla Protezione civile, al prefetto di Bari, Antonella Bellomo e al sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Decaro. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2021 - BariToday supplemento al plurisettimanale telematico FoggiaToday reg. tribunale Roma n. 221/2016 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Campi Flegrei, evidenziate le cause della microsismicità degli ultimi anni

Attraverso l'uso di una tecnica statistica, compreso il fattore comune dei recenti mutamenti nell'area della Solfatara

[Redazione]

Le variazioni nei parametri sismici e geochimici dell'area della Solfatara e di Pisciarelli ai Campi Flegrei (Pozzuoli - Napoli) sarebbero causate dalla pressione cui è sottoposta la struttura presente nel sottosuolo della Solfatara. Questi i risultati dello studio multidisciplinare condotto dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) *Hydrothermal pressure-temperature control on CO2 emissions and seismicity at Campi Flegrei (Italy)* appena pubblicato sul *Journal of Volcanology and Geothermal Research*. Negli ultimi anni nei Campi Flegrei, in particolare nella zona della Solfatara e di Pisciarelli, è stata osservata una più frequente attività sismica e un aumento delle stime di temperatura e pressione basate sulla composizione dei gas emessi dalle fumarole campionate. La variazione di questi parametri, afferma Giovanni Chiodini, ricercatore dell'INGV e primo autore dello studio, ci ha indotto ad analizzare insieme tutti i dati disponibili dell'area, per dare una interpretazione complessiva del fenomeno. Analizzando i dati, prosegue il ricercatore, abbiamo osservato che parametri completamente indipendenti, come quelli geochimici e sismici, sono nel tempo variati insieme. Fra i parametri analizzati è il flusso diffuso di anidride carbonica (CO₂) dai suoli dell'area. Dall'elaborazione risulta un aumento della quantità di CO₂ emessa che dalle circa 1500 tonnellate al giorno nel periodo ante 2017 è passata alle circa 3500 tonnellate al giorno nel periodo successivo. Questa variazione di emissione di anidride carbonica è contemporanea all'aumento della sismicità. Novità dello studio. Inoltre, la maggior parte degli ipocentri dei piccoli terremoti sono avvenuti nella parte superficiale di una struttura verticale che è stata individuata tramite tecniche di magnetotellurica. Tale struttura è stata interpretata come un plume di gas: lo stesso che alimenta il flusso di CO₂ misurato nei suoli della Solfatara e che è stato oggetto dell'aumento della stima di pressione e temperatura. Questa coincidenza, sia temporale che spaziale, ha suggerito ai ricercatori che le variazioni osservate sono causate dalla pressurizzazione della struttura presente nel sottosuolo della Solfatara. Le novità dello studio, prosegue Chiodini, sono la raccolta di una enorme mole di dati multidisciplinari, la maggior parte già pubblici, l'utilizzo di una tecnica statistica, la Principal Component Analysis, che ha consentito di comprendere gli elementi comuni delle differenti variabili analizzate. Lo studio ha evidenziato che le variazioni osservate trovano nell'aumento di pressione dei fluidi la loro comune causa. Il prossimo passo della ricerca, conclude il ricercatore, potrebbe essere l'esecuzione di studi specifici per definire con maggiore accuratezza la geometria della struttura presente sotto la Solfatara dove il gas, accumulandosi, innesca sismicità e alimenta l'emissione in superficie. In altre parole, lo studio, al momento, si riferisce ad una sezione 2D mentre l'obiettivo sarebbe di avere un modello 3D, ovvero una vera tomografia dei primi chilometri del sottosuolo della Solfatara. La ricerca pubblicata ha una valenza essenzialmente scientifica, priva al momento di immediate implicazioni in merito agli aspetti di protezione civile. Campi Flegrei: oggi altre scosse

Sciame sismico Campi Flegrei, la comunicazione dell'Osservatorio Vesuviano

[Redazione]

Approfondimenti Campi Flegrei, prosegue lo sciame sismico: scosse anche oggi 12 gennaio 2021 Terremoto a Napoli: otto mini scosse tra Solfatara e Pozzuoli 7 aprile 2021 Il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia, attraverso un post su Facebook ha fatto il punto della serie di scosse bradisismiche che si sono avvertite la scorsa notte nell'area flegrea. "L'Osservatorio Vesuviano ha comunicato all'amministrazione comunale di Pozzuoli la conclusione dello sciame sismico iniziato alle ore 04:01 (ora locale) di oggi, 7 aprile 2021, e costituito in totale da 7 terremoti di magnitudo compresa tra -0.3 e 1.9 0.3 localizzati nell'area dei Campi Flegrei. evento di maggiore intensità è stato localizzato nel comune di Pozzuoli nell'area di Agnano-Pisciarelli. Alle ore 4:14 di questa mattina Osservatorio Vesuviano ha comunicato all'amministrazione comunale di Pozzuoli che alle 04:08 (ora locale) la rete sismica ha registrato un evento sismico nell'area dei Campi Flegrei di magnitudo $M_d=1,9$ 0,3 localizzato alla profondità di 2,1 km nell'area di Pisciarelli-via Antiniana. evento è stato seguito da uno sciame sismico composto da eventi di magnitudo inferiore M_d 1,0 tutti avvenuti all'interno della stessa area. Alcuni eventi potrebbero essere stati accompagnati da boati avvertiti dagli abitanti dell'area prossima all'epicentro. Eventuali fenomeni percepiti come anomali dalla popolazione possono essere segnalati all'Osservatorio Vesuviano". "In considerazione della vicinanza degli eventi sismici all'area idrotermale di Pisciarelli amministrazione sottolinea alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi alle aree di emissione di fluidi di per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. Maggiori informazioni sui fenomeni in atto e sull'evoluzione del bradisismo di sollevamento che sta interessando da diversi decenni il territorio comunale, possono essere trovate sul sito dell'Osservatorio Vesuviano INGV", ha proseguito Figliolia. "Si ricorda alla popolazione che dal 2012 il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrei da verde (base) a gialla (attenzione). innalzamento del livello di allerta ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività di pianificazione e prevenzione. In considerazione di quanto sopra esposto Amministrazione Comunale, insieme alla Protezione Civile del Comune di Pozzuoli - ha concluso il sindaco puteolano - segue da vicino evolversi dello sciame sismico e fornirà successivi aggiornamenti fino a conclusione del fenomeno in atto".

Vaccini anti-Covid, attivata la prenotazione per gli over 70

Vaccini anti-Covid, attivata la prenotazione per gli over 70

[Redazione]

Nuova fascia d'età abilitata sul sistema di Poste italiane. Nei prossimi giorni sarà attiva la piattaforma per le istanze dei caregiver. Il presidente Spirlì: Campagna migliora Sanita' - Catanzaro, 07/04/2021 Sulla piattaforma di Poste italiane è attiva, da oggi, la prenotazione delle vaccinazioni anti-Covid per i soggetti con età superiore ai 70 anni. A comunicarlo è la Protezione civile regionale. Sulla base della disponibilità dei vaccini spiega la Prociv, nei prossimi giorni saranno ampliate le agende di prenotazione per consentire agli over 70 di prenotare la somministrazione presso i centri di vaccinazione attualmente attivi. LE ISTANZE DEI CAREGIVER Nei prossimi giorni si specifica in un'altra nota, sarà disponibile la piattaforma informatica, messa a punto dalla Protezione civile, con la quale raccogliere le istanze dei soggetti che forniscono assistenza a un soggetto non autosufficiente, con problematiche dovute a disabilità e/o invalidità. A seguito di tale registrazione, dopo le dovute verifiche del caso, il soggetto caregiver potrà effettuare la prenotazione della somministrazione sulla piattaforma di Poste italiane. SPIRLÌ: SOMMINISTRAZIONE PIÙ EFFICACE avvio delle prenotazioni per gli over 70 e imminente attivazione della piattaforma per le istanze dei caregiver spiega il presidente della Giunta, Nino Spirlì miglioreranno sensibilmente la nostra campagna vaccinale. La somministrazione delle dosi sul territorio regionale sarà più tempestiva, razionale ed efficace. Non senza grandi sforzi, la Calabria sta recuperando il tempo perduto con obiettivo di assicurare inoculazione del siero anti-Covid al maggior numero possibile di cittadini.

Focolai in supermercato, ditta rifiuti ed aziende agricole: il sindaco ordina il `mini lockdown`

Coprifuoco anticipato alle 21, divieto di consumare all'aperto e solo una persona per famiglia nei negozi

[Redazione]

Coprifuoco anticipato alle 21, divieto di consumare all'aperto e solo una persona per famiglia nei negozi. Tre focolai diversi stanno preoccupando (e non poco) l'amministrazione comunale di Parete. Il sindaco Gino Pellegrino, dopo aver rimandato l'inizio della didattica in presenza, mercoledì ha riunito il Centro Operativo Comunale (COC), insieme a medici di famiglia, comandante della stazione dei Carabinieri, comandante della Polizia Municipale e Protezione Civile per valutare provvedimenti finalizzati al contenimento dei contagi sul territorio comunale. Poiché molti focolai infettivi di questi ultimi giorni si sono generati nell'ambito di attività considerate essenziali (azienda di nettezza urbana, supermarket, aziende agricole) - ha Pellegrino - che devono necessariamente continuare ad offrire i propri servizi alla collettività e altri focolai hanno avuto origine in alcuni gruppi familiari, si è deciso di non applicare ulteriori restrizioni alle attività economiche, già duramente colpite dalla crisi epidemica. Si è deciso di adottare misure finalizzate esclusivamente a limitare il contatto tra persone non conviventi nei prossimi 10 giorni. Nel fine settimana valuteremo i dati epidemiologici per un possibile ritorno alla didattica in presenza ha aggiunto, chiarendo che si ritornerà a scuola in sicurezza non appena i dati dei contagi comunali saranno in linea con quelli regionali. La nuova ordinanza prevede l'anticipazione del coprifuoco alle ore 21.00 fino alle 05.00 del mattino salvo comprovate esigenze di salute, lavoro o stato di necessità da dichiarare mediante autocertificazione; il divieto assoluto di stazionamento e assembramento nelle strade, piazze e spazi pubblici comunali; la celebrazione dei riti funebri in numero massimo di 20 persone; il divieto di consumazione di alimenti e bevande all'aperto ammettendosi esclusivamente a consumo nei luoghi privati; obbligo di recarsi presso gli esercizi di vendita non soggetti a restrizione per un solo componente per nucleo familiare; il divieto di spostamento verso abitazioni private salvo che per comprovate esigenze di salute, lavoro o stato di necessità da dichiarare mediante autocertificazione. In queste ultime ipotesi è consentito lo spostamento ad una sola persona. Prevista inoltre la chiusura di parchi e ville; la chiusura del cimitero comunale nei giorni di sabato e domenica; la possibilità di recarsi presso gli uffici pubblici esclusivamente per ragioni urgenti ed indifferibili. Si raccomanda, inoltre, che le celebrazioni religiose avvengano con rigoroso rispetto dei protocolli sanitari vigenti invitando le istituzioni religiose ad avvalersi di volontari per garantire il rispetto degli stessi. Il mese di aprile - chiosa Pellegrino - sarà determinante nella lotta al coronavirus, a breve arriveranno i vaccini e la stagione calda. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Covid e carceri, seminario online dell'Università Vanvitelli

Esperti a confronto sul tema della pandemia "dentro e fuori le mura"

[Redazione]

Esperti a confronto sul tema della pandemia "dentro e fuori le mura" Covid-19. Fuori e dentro le mura" è il tema di un seminario online organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza di Santa Maria Capua Vetere dell'Università Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" programmato per giovedì 8 aprile alle 15 su piattaforma Microsoft Teams (codice di accesso: gvxt28f) ed aperto al pubblico. L'incontro web è organizzato nell'ambito dei corsi di "Diritto Penitenziario", "Diritto Europeo dell'Immigrazione" e "Stage di Diritto Penitenziario e Giurisdizione di Sorveglianza" del Dipartimento di Giurisprudenza. La manifestazione, che si inserisce nelle attività di Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza, grazie agli interventi dei vari relatori, illustrerà un'angolazione diversa sulle differenze della pandemia affrontata all'esterno con le note restrizioni e soprattutto da chi già vive restrizioni giudiziarie. I saluti del webinar sono affidati al Rettore dell'Unicampania Vanvitelli, Gianfranco Nicoletti; al prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto (già incaricato di Diritto europeo dell'immigrazione presso il dipartimento di Giurisprudenza) e al Provveditore dell'Amministrazione penitenziaria in Campania, Antonio Fullone. Ad introdurre i lavori, sarà Mena Minafra, docente di Diritto penitenziario Dipartimento di Giurisprudenza; mentre modererà gli interventi il professor Mariano Menna, docente di Diritto processuale penale. Le conclusioni sono affidate a Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ne discutono, il direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lorenzo Chieffi; il responsabile sanitario della Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, Vincenzo Maria Irollo; e ai direttori, rispettivamente, dei penitenziari di Napoli-Secondigliano e San Vittore-Milano, Giulia Russo e Giacinto Siciliano. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Reggio Calabria - Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Ad oggi sono stati effettuati quasi 14 mila tamponi nel centro mobile allestito a Pentimele dall'Asp e coordinato dalla Protezione civile. Al dott. Pietro Tripodi, responsabile del 118, a Salvatore Borruto, dirigente del dipartimento di prevenzione dell'Asp, ai volontari ed alle volontarie della Prociv che, ogni giorno, consentono il corretto ed ordinato svolgimento delle operazioni indispensabili a tracciare e definire l'andamento del Covid, va il mio assoluto ringraziamento. L'assessore comunale Rocco Albanese, attraverso un comunicato stampa, traccia un bilancio sulle attività dell'impegno profuso, ai vari livelli, intorno alla tenda montata su largo Enzo Ferrari. Il servizio di gestione del traffico ed accoglienza dei pazienti si conferma sempre più eccezionale, ha affermato il delegato di giunta nel ricordare ai cittadini come il punto analisi non si sia fermato nemmeno nel giorno di Pasqua. Va, quindi, dato atto dello straordinario lavoro compiuto da tutti gli operatori dell'Asp per lo spirito di servizio ed abnegazione dimostrato, oltre che della dedizione con la quale gli uomini e le donne della Prociv, settore encomiabilmente diretto dal dirigente Salvatore Zucco, svolgono le loro imprescindibili funzioni. Si è sempre presenti sul posto ha spiegato Albanese con due turni differenti: dalle 9 alle 12 e dalle 14:45 alle 17. Chiunque può usufruire del servizio, senza nemmeno scendere dalla propria auto. Lo spazio, infatti, è concepito come un vero e proprio luogo di transito con entrata e uscita rigorosamente controllate. All'arrivo, ognuno può contare sul supporto dei volontari della Protezione civile fino all'arrivo alla tenda dove, un medico e due infermieri dell'Asp, provvedono a svolgere i tamponi i cui esiti vengono trasmessi agli interessati e, in caso di positività, anche alla Prefettura di Reggio Calabria. Un'attività tutt'altro che semplice ha continuato l'assessore Albanese se si pensa anche a quelle giornate in cui si raggiungono picchi di 500 indagini da svolgere. Per esattezza, dal 30 novembre scorso, giorno della sua apertura, il Centro di Pentimele ha svolto 13.980 esami. Le operazioni continueranno finché, tutti ci auguriamo al più presto, non cesserà definitivamente il pericolo legato alla diffusione della pandemia in corso. Fino ad allora continueranno, incessanti, puntuali e precise, anche le attività dei volontari della nostra Protezione civile.

Coronavirus: In Calabria 292 nuovi positivi (+52 su Reggio e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 646.152 soggetti per un totale di 687.923 tamponi eseguiti (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 49.596 (+292 rispetto a ieri), quelle negative 596.556.Sono questi i dati giornalieri relativi all epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall inizio dell epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: Cosenza: CASI ATTIVI 5.783 (134 in reparto AO di Cosenza; 18 in reparto al presidio di Rossano;15 al presidio ospedaliero di Aciri; 22 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all Ospedale da Campo; 19 in terapia intensiva, 5.575 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 9.810 (9.428 guariti, 382 deceduti). Catanzaro: CASI ATTIVI 2.708 (60 in reparto all AO di Catanzaro; 10 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 29 in reparto all AOU Mater Domini; 12 in terapia intensiva; 2.597 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.601 (4.495 guariti, 106 deceduti). Crotona: CASI ATTIVI 1.000 (40 in reparto; 960 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.389 (3.331 guariti, 58 deceduti). Vibo Valentia: CASI ATTIVI 401 (17 ricoverati, 384 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.008 (3.935 guariti, 73 deceduti). Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.491 (91 in reparto all AO di Reggio Calabria; 16 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.376 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 16.036 (15.783 guariti, 253 deceduti). Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 60 (60 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti).I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 90, Catanzaro 91, Crotona 49, Vibo Valentia 10, Reggio Calabria 52, Altra Regione o Stato estero 0.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.

Ospedale Fiera, la denuncia dei medici: È al collasso, intervenga la Regione o la Magistratura

L'intersindacale regionale dei medici racconta di una situazione insostenibile per carenza di personale

[Redazione]

Ospedale Covid in Fiera n.c L'ospedale in Fiera di Bari è al collasso, perché la pressione sulle terapie intensive della struttura mette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati come posti di rianimazione. Lo denunciano i sindacati medici Anaa Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Fassid, Cisl Fp, Cgil Fp, Fvm, Fesmed e Uil Fpl, in un documento inviato, oltre che al governatore Michele Emiliano, e all'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco, anche al ministro della Sanità, Roberto Speranza, alla Protezione civile, al prefetto di Bari, Antonella Bellomo e al sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Decaro. I medici - si legge - sono costretti a trasferire i pazienti in altre strutture oppure, cosa altrettanto grave, ad utilizzare altri posti letto di rianimazione presenti nella struttura ma non attivati, in assenza di specifico personale specialistico medico dedicato a tali ulteriori posti letto. Secondo i medici la situazione si aggrava di ora in ora. Per queste ragioni chiedono alla Regione Puglia di gestire l'ospedale in Fiera, non lasciandola solo sotto la direzione del Policlinico perché solo la Regione ha gli strumenti per reclutare con estrema urgenza gli indispensabili specialisti in anestesia e rianimazione. Nello stesso documento, i sindacati medici chiedono al ministro della Salute e alla Protezione civile nazionale di farsi carico della sempre più grave situazione assistenziale pugliese, affiancando la Regione nel reclutamento di personale specializzato anche da altre Regioni e/o all'estero.

Vaccini anti-covid, attivata la prenotazione per gli over 70

Vaccini anti-covid, attivata la prenotazione per gli over 70

[Redazione]

È stata abilitata anche la fasciaetà degli over 70 sul sistema di Poste italiane. E nei prossimi giorni sarà attiva la piattaforma per le istanze dei caregiver. È quanto assicura il presidente facente funzioni della Regione Calabria, Nino Spirlì. È infatti attiva da oggi la prenotazione delle vaccinazioni anti-Covid per le persone con età superiore ai 70 anni. A comunicarlo è la Protezione civile regionale. L'avvio delle prenotazioni per gli over 70 e imminente attivazione della piattaforma per le istanze dei caregiver miglioreranno sensibilmente la nostra campagna vaccinale. La somministrazione delle dosi sul territorio regionale sarà più tempestiva, razionale ed efficace. Non senza grandi sforzi, la Calabria sta recuperando il tempo perduto con l'obiettivo di assicurare l'inoculazione del siero anti-Covid al maggior numero possibile di cittadini, ha detto Spirlì. Sulla base della disponibilità dei vaccini spiega la Prociv, nei prossimi giorni saranno ampliate le agende di prenotazione per consentire agli over 70 di prenotare la somministrazione presso i centri di vaccinazione attualmente attivi. Nei prossimi giorni si specifica in un'altra nota, sarà disponibile la piattaforma informatica, messa a punto dalla Protezione civile, con la quale raccogliere le istanze dei soggetti che forniscono assistenza a un soggetto non autosufficiente, con problematiche dovute a disabilità e/o invalidità. A seguito di tale registrazione, dopo le dovute verifiche del caso, il soggetto caregiver potrà effettuare la prenotazione della somministrazione sulla piattaforma di Poste italiane. regione calabria

Covid in Calabria, oggi altri 292 casi e otto decessi

Covid in Calabria, oggi altri 292 casi e otto decessi

[Redazione]

Sono 292 i nuovi positivi in Calabria, ma la regione piange altre otto morti. Nel bollettino di oggi, mercoledì 7 aprile, i dati parlano di un andamento costante della curva. Ieri, infatti, erano stati registrati 203 nuovi casi. (QUI) È il territorio catanzarese a registrare più positivi, con i suoi 91 nuovi casi, seguono Cosenza (+90), Reggio Calabria (+52), Crotonese (+49), Vibo Valentia (+10). Crescono ancora i ricoveri nei reparti ordinari dove al momento si trovano 452 persone (+17) e aumentano anche i pazienti in terapia intensiva dove al momento si trovano 39 persone (+2). Diminuiscono le persone in isolamento domiciliare con una flessione di 68 casi, per un totale di 10.952 persone. Nelle ultime 24 ore sono guariti in 337 per un computo totale di 37.281. I casi attivi in regione sono 11.443, mentre i test effettuati sono 3.195. I DATI PROVINCIA PER PROVINCIA Nel Reggino, dove da inizio pandemia si sono ammalati in 17.527, i nuovi positivi sono 52. Attualmente i casi attivi sono 1.491, di cui 91 ricoveri a Reggio Calabria, 16 a Gioia Tauro (-5); 8 in terapia intensiva (+1); 1.376 in isolamento domiciliare (-7). I casi chiusi sono 16.036, di cui 15.783 guariti (+60); 253 decessi (+3). Nel Cosentino i nuovi positivi sono 90, mentre da inizio pandemia le persone che hanno contratto il Sars-CoV-2 sono state 15.593. Attualmente i casi attivi sono 5.783, di cui 134 ricoveri a Cosenza, 18 a Rossano, 15 ad Acri, 22 a Cetraro, 0 all'ospedale da campo (+12); 19 in terapia intensiva, 5.575 in isolamento domiciliare (-75). I casi chiusi 9.810, di cui 9.428 guariti (+150); 382 decessi (+4). Nel Catanzarese sono stati registrati 91 nuovi casi, ma da inizio pandemia le persone che si sono ammalate sono 7.309. Attualmente i casi attivi sono 2.708, di cui 60 ricoveri a Catanzaro, 10 a Lamezia Terme, 29 al Mater Domini (+4); 12 in terapia intensiva (+1); 2.597 in isolamento domiciliare (+59). I casi chiusi sono 4.601, di cui 4.495 guariti (+26); 106 decessi. Nel Crotonese il computo totale è 4.389, mentre i nuovi positivi sono 49. Attualmente i casi attivi sono 1.000, di cui 40 ricoveri in reparto; 960 in isolamento domiciliare (-11). I casi chiusi sono 3.389, di cui 3.331 guariti (+59); 58 deceduti (+1). Nel Vibonese i nuovi casi sono 10, mentre il totale dei casi è: 4.409. Attualmente i casi attivi sono 401, di cui 17 ricoveri (+2); 384 in isolamento domiciliare (-34). I casi chiusi sono 4.008, di cui 3.935 guariti (+42); 73 decessi. Per quanto riguarda i casi di persone affette da Covid e provenienti da altra regione i casi attivi sono 60 e sono in isolamento domiciliare. I casi chiusi 309 e sono guariti. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. ITALIA. IN 24 ORE 13.708 NUOVI CASI, 627 DECESSI Sono 13.708 i nuovi casi di coronavirus in Italia e 627 i decessi registrati nelle ultime 24 ore in Italia. Sale così ad almeno 3.700.393 il numero di persone che hanno contratto il Sars-CoV-2 e 112.374 le persone decedute per o con il coronavirus. I guariti sono complessivamente 3.040.182 (+20.927), mentre gli attuali positivi sono in tutto 547.837. Diminuiscono i ricoveri nei reparti ordinari. Oggi il numero di posti letto occupati è sceso di 21 unità, e attualmente sono ricoverate 29.316 persone. I pazienti in terapia intensiva sono 3.683, e oggi il numero è calato di 60 unità. Il saldo tra i pazienti usciti e quelli entrati nelle ultime 24 ore è +276. I tamponi effettuati e processati sono stati 339.939, ovvero 226.977 in più rispetto a ieri. Le dosi di vaccino somministrate sono oltre 11,6 milioni, mentre i cittadini che hanno ricevuto la seconda dose sono più di 3,5 milioni. I CASI REGIONE PER REGIONE La Lombardia è la regione che registra più casi con i suoi 2.569 nuovi positivi, seguono Piemonte (+1.464), Campania (+1.58), Puglia (+1.255), Veneto (+1.111), Lazio (+1.081). Di seguito la distribuzione dei casi regione per regione: Lombardia 755.811: +2.569 casi; Veneto 391.053: +1.111 casi; Campania 348.959: +1.358 casi; Emilia-Romagna 345.753: +576 casi; Piemonte 320.478: +1.464 casi; Lazio 295.977: +1.081 casi; Toscana 204.347: +937 casi; Puglia 203.602: +1.255 casi; Sicilia 181.346: +998 casi; Friuli-Venezia Giulia 100.016: +286 casi; Liguria 92.379: +425 casi; Marche 90.720: +286 casi; P. A. Bolzano 69.645: +146 casi; Abruzzo 66.878: +219 casi; Umbria 51.784: +132 casi; Sardegna 47.630: +263 casi; P. A. Trento

41.950: +103 casi; Basilicata 20.197: +142 casi; Molise 12.456: +4 casi; ValleAosta 9.816: +61 casi.(ultimo aggiornamento 18:14)bollettino covid19 regione calabria

Emergenza Sanitaria Covid 19, i sindaci chiedono il ripristino dell'ospedale da campo

Emergenza Sanitaria Covid 19, i sindaci chiedono il ripristino dell'ospedale da campo

[Redazione]

Arriva dai sindaci di Cosenza, Rende, Castrolibero e Montalto Uffugo la richiesta di ripristinare l'ospedale da campo. Mario Occhiuto, Marcello Rende, Giovanni Greco, e Pietro Caracciolo, chiedono non solo di riattivare le strutture sanitarie depotenziate o dismesse, ma sollecitano al presidente facente funzioni della Regione Calabria, al commissario ad acta del piano di rientro e al dipartimento della Protezione civile di ripristinare la struttura per originario scopo per cui era stata allestita, con posti letto e personale medico e sanitario adeguato. Perché, come scrivono i primi cittadini dell'area urbana di Cosenza, l'integrale riattivazione della struttura potrà realmente contribuire ad alleviare la gravissima situazione venutasi a creare. Riteniamo che lo spazio a disposizione consenta la convivenza delle due funzioni o che, qualora ciò non sia possibile, insieme all'Azienda sanitaria provinciale, si possano trovare altri punti vaccinali idonei e che, quindi, la riconversione dell'Ospedale da Campo non influenzerà in alcun modo la prosecuzione della campagna di immunizzazione della popolazione. Ripercorrono quindi le tappe che hanno portato all'avvio dell'ospedale da campo, quando la struttura sanitaria dell'Annunziata era in affanno per il trattamento dei pazienti affetti da patologia Covid-19, in quel momento il Ministero della Difesa ha allestito l'ospedale da campo in località Vaglio Lise, con il concorso e la direzione del personale dell'Esercito Italiano. Poi con il calo della curva dei contagi l'ospedale da campo è stato poi convertito per un nuovo utilizzo come centro vaccinale, mantenendo comunque la configurazione del suo iniziale assetto in modo da lasciare salva la possibilità di riutilizzo per la finalità del trattamento dei pazienti Covid 19, in ragione dell'evolversi dell'epidemia. I sindaci ricordano che nella provincia di Cosenza si registra un drastico e preoccupante peggioramento dell'andamento epidemiologico con conseguente difficoltà nella gestione dei pazienti Covid positivi all'Annunziata. In questo momento, in Calabria, risultano 439 ricoverati, con circa 11.000 persone in isolamento domiciliare e soltanto 37 posti di terapia intensiva. In particolare, nella provincia di Cosenza i numeri sono oltremodo preoccupanti: al momento sono più di 5.600 le persone in isolamento domiciliare. Parlano poi della situazione della campagna vaccinale che stenterebbe sia per la non adeguata disponibilità di dosi di vaccino, sia per la farraginosità della messa a sistema delle procedure di registrazione, e convocazione, con le vicende di disservizio che hanno purtroppo caratterizzato queste settimane di somministrazione di massa. Per questo per i primi cittadini la situazione di straordinaria drammaticità venutasi a determinare richiede dunque interventi altrettanto straordinari, come il ripristino dell'ospedale da campo. comune cosenzacastroliberorendemontaltouffugo

Vaccini anti-Covid: attivata la prenotazione per gli over 70

[Redazione]

Tweetcatanzaro cittadellanuova110818 Sulla piattaforma di Poste italiane è attiva, da oggi, la prenotazione delle vaccinazioni anti-Covid per i soggetti con età superiore ai 70 anni. A comunicarlo è la Protezione civile regionale. Sulla base della disponibilità dei vaccini spiega la ProCiv, nei prossimi giorni saranno ampliate le agende di prenotazione per consentire agli over 70 di prenotare la somministrazione presso i centri di vaccinazione attualmente attivi. LE ISTANZE DEI CAREGIVER Nei prossimi giorni si specifica in un'altra nota, sarà disponibile la piattaforma informatica, messa a punto dalla Protezione civile, con la quale raccogliere le istanze dei soggetti che forniscono assistenza a un soggetto non autosufficiente, con problematiche dovute a disabilità e/o invalidità. A seguito di tale registrazione, dopo le dovute verifiche del caso, il soggetto caregiver potrà effettuare la prenotazione della somministrazione sulla piattaforma di Poste italiane. SPIRLÌ: SOMMINISTRAZIONE PIÙ EFFICACE L'avvio delle prenotazioni per gli over 70 e l'imminente attivazione della piattaforma per le istanze dei caregiver spiega il presidente della Giunta, Nino Spirlì, miglioreranno sensibilmente la nostra campagna vaccinale. La somministrazione delle dosi sul territorio regionale sarà più tempestiva, razionale ed efficace. Non senza grandi sforzi, la Calabria sta recuperando il tempo perduto con l'obiettivo di assicurare l'inoculazione del siero anti-Covid al maggior numero possibile di cittadini. Tweet

Reggio, l'assessore Albanese: "Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele. Lavoro encomiabile"

[Redazione]

Tweet Ad oggi sono stati effettuati quasi 14 mila tamponi nel centro mobile allestito a Pentimele dall'Asp e coordinato dalla Protezione civile. Al dott. Pietro Tripodi, responsabile del 118, a Salvatore Borruto, dirigente del dipartimento di prevenzione dell'Asp, ai volontari ed alle volontarie della Prociv che, ogni giorno, consentono il corretto ed ordinato svolgimento delle operazioni indispensabili a tracciare e definire l'andamento del Covid, va il mio assoluto ringraziamento. L'assessore comunale Rocco Albanese, attraverso un comunicato stampa, traccia un bilancio sulle attività dell'impegno profuso, ai vari livelli, intorno alla tenda montata su largo Enzo Ferrari. Il servizio di gestione del traffico ed accoglienza dei pazienti si conferma sempre più eccezionale, ha affermato il delegato di giunta nel ricordare ai cittadini come il punto d'analisi non si sia fermato nemmeno nel giorno di Pasqua. Va, quindi, dato atto dello straordinario lavoro compiuto da tutti gli operatori dell'Asp per lo spirito di servizio ed abnegazione dimostrato, oltre che della dedizione con la quale gli uomini e le donne della Prociv, settore encomiabilmente diretto dal dirigente Salvatore Zucco, svolgono le loro imprescindibili funzioni. Si è sempre presente sul posto ha spiegato Albanese con due turni differenti: dalle 9 alle 12 e dalle 14:45 alle 17. Chiunque può usufruire del servizio, senza nemmeno scendere dalla propria auto. Lo spazio, infatti, è concepito come un vero e proprio luogo di transito con entrata e uscita rigorosamente controllati. All'arrivo, ognuno può contare sul supporto dei volontari della Protezione civile fino all'arrivo alla tenda dove, un medico e due infermieri dell'Asp, provvedono a svolgere i tamponi i cui esiti vengono trasmessi agli interessati e, in caso di positività, anche alla Prefettura di Reggio Calabria. Un'attività tutt'altro che semplice ha continuato l'assessore Albanese se si pensa anche a quelle giornate in cui si raggiungono picchi di 500 indagini da svolgere. Per l'esattezza, dal 30 novembre scorso, giorno della sua apertura, il Centro di Pentimele ha svolto 13.980 esami. Le operazioni continueranno finché, tutti ci auguriamo al più presto, non cesserà definitivamente il pericolo legato alla diffusione della pandemia in corso. Fino ad allora continueranno, incessanti, puntuali e precise, anche le attività dei volontari della nostra Protezione civile. Tweet

Coronavirus in Calabria: 8 decessi e 292 contagi in un giorno. Ricoveri in aumento (+15)

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 646.152 soggetti per un totale di 687.923 tamponi eseguiti [+3.195](allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 49.596 (+292 rispetto a ieri), quelle negative 596.556.Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti:- Cosenza: CASI ATTIVI 5.783 (134 in reparto AO di Cosenza; 18 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 22 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 19 in terapia intensiva, 5.575 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 9.810 (9.428 guariti, 382 deceduti).- Catanzaro: CASI ATTIVI 2.708 (60 in reparto all'AO di Catanzaro; 10 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 29 in reparto all'AOU Mater Domini; 12 in terapia intensiva; 2.597 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.601 (4.495 guariti, 106 deceduti).- Crotona: CASI ATTIVI 1.000 (40 in reparto; 960 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.389 (3.331 guariti, 58 deceduti).- Vibo Valentia: CASI ATTIVI 401 (17 ricoverati, 384 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.008 (3.935 guariti, 73 deceduti).- Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.491 (91 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 16 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.376 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 16.036 (15.783 guariti, 253 deceduti).- Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 60 (60 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti).Nel bollettino odierno si registrano altri 8 decessi. I morti Covid in Calabria dall'inizio della pandemia sono 872. I nuovi guariti sono 337. Ricoveri in aumento: +13 in area medica (452 in totale) e +2 in Terapia intensiva (totale 39). I casi attivi in Calabria sono 11.443. I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 90, Catanzaro 91, Crotona 49, Vibo Valentia 10, Reggio Calabria 52, Altra Regione o Stato estero 0. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Casamicciola Terme, tremano i furbetti del terremoto. Blitz sulle "Aedes"

[Redazione Web]

I furbetti del terremoto continuano a tremare o, almeno, dovrebbero. La giustizia in Italia è lenta, ma arriva. Se da una parte, da tempo la Procura sta visionando e esaminando la documentazione fornita dai comuni del Cratere su circa 50 casi sospetti, dall'altra gli uffici comunali e i vigili urbani dovrebbero continuare i controlli a campione imposti dal Protocollo intesa siglato nel 2017 con la protezione civile nel merito di chi percepisce i contributi di autonoma sistemazione a seguito dell'inagibilità dell'abitazione e chi ha alloggiato in hotel. Nell'ambito di questa attività si inserisce l'ultimo filone che riguarda i casi di qualcuno che continuerebbe ad abitare all'interno della casa inagibile o, addirittura, avrebbe beneficiato dell'alloggio in hotel attestando falsi esiti della Scheda Aedes. In particolare gli inquirenti hanno focalizzato la loro attenzione sulle schede Aedes. E da qui partono poi i meticolosi controlli da parte delle forze dell'ordine compresa la Guardia di Finanza. L'ennesimo accesso degli 007 della Procura alla ricerca delle schede AEDES e le dichiarazioni di alcuni cittadini, nello specifico due cittadini, che prima alloggiavano in hotel e poi sono passati al CAS. Una vicenda alquanto contorta. Secondo quanto ci è dato apprendere gli agenti che hanno avuto accesso agli uffici comunali erano alla ricerca della data di pubblicazione sul sito on line del Comune dell'elenco delle Schede Aedes. In tutto questo scenario, ci sono molte persone che hanno avuto la revoca del contributo che stanno già restituendo i contributi percepiti e non dovuti. Qualcuno ha deciso di opporsi usando le vie legali, qualcun altro aspetta e teme l'esito delle indagini. Insomma, dopo la prima ondata di casi sospetti, i furbetti continueranno a dormire sonni tranquilli. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Hai disabilitato Javascript. Per poter postare commenti, assicurati di avere Javascript abilitato e i cookies abilitati, poi ricarica la pagina. [Clicca qui per istruzioni su come abilitare Javascript nel tuo browser.](#) Quotidiano di Ischia e Procida L'informazione locale ispirata ai valori del giornalismo di Domenico Di Meglio

Covid a Parete: coprifuoco anticipato, divieto assembramenti in strada, chiusura parchi e cimitero | LaRampa.it

[Redazione]

È appena finito incontro con il Centro Operativo Comunale (COC), i Medici di famiglia, il Comandante della locale stazione dei Carabinieri, il Comandante della Polizia Municipale e la Protezione Civile per valutare provvedimenti finalizzati al contenimento dei contagi sul territorio comunale. Poiché molti focolai infettivi di questi ultimi giorni si sono generati nell'ambito di attività considerate essenziali (azienda di nettezza urbana, supermarket, aziende agricole) che devono necessariamente continuare ad offrire i propri servizi alla collettività e altri focolai hanno avuto origine in alcuni gruppi familiari, si è deciso di non applicare ulteriori restrizioni alle attività economiche, già duramente colpite dalla crisi epidemica. Si è concordato invece di adottare misure finalizzate esclusivamente a limitare il contatto tra persone non conviventi nei prossimi 10 giorni. Nel fine settimana valuteremo i dati epidemiologici per un possibile ritorno alla didattica in presenza. Si ritornerà a scuola in sicurezza non appena i dati dei contagi comunali saranno in linea con quelli regionali. Così il sindaco Gino Pellegrino al termine della riunione del Centro Operativo Comunale (COC), i Medici di famiglia, il Comandante della locale stazione dei Carabinieri, il Comandante della Polizia Municipale e la Protezione Civile. Al momento la nuova ordinanza prevede: 1.anticipazione del coprifuoco alle ore 21.00 fino alle 05.00 del mattino salvo comprovate esigenze di salute, lavoro o stato di necessità da dichiarare mediante autocertificazione; 2. il divieto assoluto di stazionamento e assembramento nelle strade, piazze e spazi pubblici comunali; 3. la celebrazione dei riti funebri in numero massimo di 20 persone; 4. il divieto di consumazione di alimenti e bevande all'aperto ammettendosi esclusivamente a trasporto con consumazione nei luoghi privati; 5. obbligo di recarsi presso gli esercizi di vendita non soggetti a restrizione per un solo componente per nucleo familiare; 6. il divieto di spostamento verso abitazioni private salvo che per comprovate esigenze di salute, lavoro o stato di necessità da dichiarare mediante autocertificazione. In queste ultime ipotesi è consentito lo spostamento ad una sola persona; 7. la chiusura di parchi e ville; 8. la chiusura del cimitero comunale nei giorni di sabato e domenica; 9. la possibilità di recarsi presso gli uffici pubblici esclusivamente per ragioni urgenti ed indifferibili. 10. Si raccomanda inoltre che le celebrazioni religiose avvengano con rigoroso rispetto dei protocolli sanitari vigenti invitando le istituzioni religiose ad avvalersi di volontari per garantire il rispetto degli stessi. Cari concittadini, vi esorto a rispettare queste semplicissime regole. So bene che nei momenti di necessità sapete stringere i denti. Il mese di aprile sarà determinante nella lotta al coronavirus, a breve arriveranno i vaccini e la stagione calda. Nei momenti difficili avete sempre mostrato il meglio della nostra comunità e sono certo che anche questa volta tutti assieme vinceremo questa battaglia.

.pf-button.pf-button-excerpt { display: none; }

Terremoto nell'area flegrea

[Redazione]

Uno sciame sismico si è verificato da ieri sera e fino alla giornata odierna nell'area Flegrea. In tutto sono state registrate dieci scosse nella notte, con evento di maggiore intensità alle 4.08 di magnitudo 1.9 con epicentro nell'area di Agnano Pisciarelli, nelle immediate vicinanze del vulcano Solfatara, a una profondità di 2 mila e 100 metri. I movimenti tellurici sono stati accompagnati da boati e sono stati avvertiti dalla popolazione soprattutto dell'area epicentrale e del litorale tra via Pozzuoli ed i quartieri occidentali di Napoli. Non sono stati rilevati danni a persone e cose. In una nota diramata questa mattina, l'amministrazione comunale di Pozzuoli ha rinnovato le raccomandazioni alla cittadinanza circa il divieto di avvicinarsi alle aree di emissione di fluidi per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura nell'area idrotermale di Pisciarelli, sulle falde esterne del vulcano Solfatara. Inoltre viene ricordato che dal 2012 il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrei da verde (base) a gialla (attenzione). L'innalzamento del livello di allerta si sottolinea ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività di pianificazione e prevenzione. In considerazione di quanto sopra esposto si assicura che l'amministrazione comunale, insieme alla Protezione Civile del comune di Pozzuoli, segue da vicino l'evoluzione dello sciame sismico e fornirà successivi aggiornamenti fino a conclusione del fenomeno in atto.

Focolaio Covid a Sanza. Salgono a 21 i casi accertati, 50 persone in quarantena

[Redazione]

[sanza-600-314]Rimane preoccupante la situazione sanitaria relativa ai contagi Covid-19 scaturita da un focolaio scoppiato in un gruppo di giovani all'inizio della scorsa settimana nel comune di Sanza. Al momento sono 21 i casi positivi accertati tramite tampone dall'Asl di Salerno, quasi tutti asintomatici. Tuttavia ad oggi vi sono circa 50 persone in quarantena: si tratta di contatti di caso, in attesa del tampone di controllo. Una situazione costantemente monitorata dall'Amministrazione comunale di Sanza che, grazie alla disponibilità dei volontari della Protezione Civile Gruppo Lucano, ha attivato il servizio di assistenza alle famiglie nei casi di necessità di acquisizione farmaci o per la consegna della spesa a domicilio. L'invito da parte del sindaco Vittorio Esposito alla comunità è al rispetto rigoroso delle norme in materia di contenimento del Covid-19: Ricordo a tutte che è assolutamente vietato ogni tipo di spostamento e di contatto per le persone che si trovano in quarantena. Nel mentre fino a lunedì prossimo, 12 aprile, le scuole locali di ogni ordine e grado, rimarranno chiuse. Istituto Comprensivo di Buonabitacolo-Sanza ha già attivato, da questa mattina, i percorsi formativi in DAD. Se non vi saranno altre necessarie disposizioni gli alunni di Sanza, come da disposizioni del Governo, rientreranno in classe lunedì prossimo, a partire dalle Scuole dell'Infanzia e fino alla prima classe delle Scuole Medie. Paola Federico

L'ospedale in Fiera è in affanno

[Adriano Guarascio]

CORONAVIRUS La Regione chiede in prestito medici anestesisti, solo PAsl Bari risponde. L'ospedale in Fiera è in affanno. I sindacati: La pressione sulle terapie intensive mette in ginocchio tutti gli operatori, di ADRIANO GUARASCIO

BARI - Si abbassa il tasso di positività in Puglia, ma i ricoverati continuano ad aumentare mandando in affanno gli ospedali. È il quadro dell'ultimo bollettino epidemiologico che registra altri 43 morti e 1.255 casi positivi (il 7,98% dei tamponi effettuati), mentre i ricoveri salgono a quota 8.397 (57 in più di martedì). I sindacati medici hanno denunciato che l'ospedale in Fiera di Bari è al collasso", perché la pressione sulle terapie intensive della struttura mette in ginocchio tutti gli operatori sanitari, impegnati a gestire un numero di pazienti altamente critici di gran lunga superiore rispetto a quelli preventivamente attivati nei posti di rianimazione. Anao Assomed, Aaroi Emac, Cuno, Fassid, Cisl Pp, Cgil Fp, Fvm, F&smede UilFpl, hanno inviato un documento, oltre che al governatore Michele Emiliano, e all'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco, anche al ministro della Sanità, Roberto Speranza, alla Protezione civile, al prefetto di Bari, Antonella Bellomo e al sindaco della Città Metropolitana di Bari, Antonio Decaro, ai medici - si legge - sono costretti a trasferire i pazienti in altre strutture oppure, cosa altrettanto grave, ad utilizzare altri posti letto di rianimazione presenti nella struttura ma non attivati, in assenza di specifico personale specialistico medico dedicato a tali ulteriori posti letto. Secondo i medici la situazione si aggrava di ora in ora. Per queste ragioni chiedono alla Regione di gestire l'ospedale in Fiera, non lasciandola solo sotto la direzione del Policlinico perché solo la Regione ha gli strumenti per reclutare con estrema urgenza gli indispensabili specialisti in anestesia e rianimazione. Nello stesso documento, i sindacati medici chiedono al ministro della Salute e alla Protezione civile nazionale di farsi carico della sempre più grave situazione assistenziale pugliese, affiancando la Regione nel reclutamento di personale specializzato anche da altre Regioni e/o all'estero. Proprio ieri l'assessore Pierluigi Lopalco e il direttore del dipartimento Salute, Vito Montanaro, con una circolare avevano disposto che ogni Asl pugliese, gli ospedali oncologici e il Policlinico di Foggia avrebbero dovuto prestare almeno un medico anestesista-rianimatore al Policlinico di Bari da inserire nell'ospedale Fiera al fine di integrare ulteriormente il gruppo lavoro a supporto dei posti letto Covid". Il prestito" sarebbe dovuto avvenire già entro ieri e per il tempo necessario al superamento delle esigenze" ma solo l'Asl Bari ha messo a disposizione un proprio anestesista per rinforzare l'organico. L'obiettivo, non raggiunto, era avere almeno 10 rianimatori per poter attivare altri posti letto e andare in soccorso del personale che lavora nella struttura in Fiera che, in questo momento, sta gestendo 56 pazienti Covid in condizioni gravi, oltre ai 36 ricoverati nella rianimazione del Policlinico. In una comunicazione del Policlinico inviata all'assessore Lopalco si legge che nelle more di ricevere eventuali ed auspicati riscontri da parte di tutti gli altri direttori generali, benché già esitato il termine da Voi indicato del 07.04.2021 ore 10:00, si comunica che questa Azienda si vedrà costretta a garantire comunque il trattamento assistenziale presso il presidio delle Maxi Emergenze mediante l'utilizzo di proprio personale dipendente, con l'impegno a rivedere le assegnazioni dei dirigenti medici anestesisti già disposte all'esito di eventuali e successive manifestazioni di disponibilità da parte delle varie Aziende ed Enti Regionali, all'uopo invitati. Sarà nostra premura notificarvi sugli sviluppi del caso. Ieri 43 morti e 1,255 casi La positività è al 7,98% Posti letto alla Fiera del Levante PUGLIA L'ospedale in Fiera è al collasso -tit_ospedale in Fiera è in affanno

**PAOLA Al neo assessore Romito i lavori pubblici. Il sindaco trattiene il bilancio
Giunta, ecco le nuove deleghe**

[Redazione]

I PAOLA Al neo assessore Romito i lavori pubblici. Il sindaco trattiene il bilancio Se il medico gestisce il lavoro e l'avvocato continuerà a occuparsi della salu PAOLA - Con la nuova nonlina ad assessore comunale di Salvatore Romito, formalizzata il 1 aprile scorso, in sostituzione del dimissionario Emilio Mantuano, è stata. definita la nuova "mappa del potere,termini di deleghe, in seno alla Giunta esecutiva. guidata dal sindaco Roberto Perrotta. Se, infatti, il primo cittadino continua a trattenere le deleghe bilancio, programmazione finanziaria, tributi e personale, al neo assessore Salvatore Romito sono state assegnate lavori pubblici, assetto idrogeologico, forestazione, protezione civile, patrimonio e ambiente. Marianna Saragò è invece, corn ' è noto, vice e assessore alle politiche delle opportunità, avente deleghe individuazione risorse economiche regionali nazionali e comunitarie, in formatica e nuove tecnologie, pari opportunità, urbanistica e contenzioso. Alessio Sama, assessore alle politiche della qualificazione del territorio, continuerà a gestire manutenzione ordinaria e stradale, decoro urbano, mobilità, trasporti, rapporti con il cittadino, i quartieri e le associazioni, sport e impiantistica sportiva, servizi cimiteriali, sperimentazione orti urbani e produzione a chilometro zero. Grazia Surace è invece assessore alle politiche della promozione e gestisce le deleghe della pubblica istruzione, cultura, rapporti con l'Unical e con Enti e associazioni culturali, eventi particolari, attività produttive, commercio, marketing territoriale, spettacolo e turismo. Ernesto Trotta è assessore alle politiche dei diritti e della tutela, avente deleghe servizi sociali, formazione, lavoro, emergenza abitativa, osservatorio epidemiológico cittadino ed emergenza - Terzo innesto nella squadra vidl9. La grande anomalia di questo assessorato, affidato ad un medico, è che la delega alla salute è stata stralciata e data in gestione a un avvocato, ossia al consigliere regionale Graziano Di Natale, leader del Partito democratico e sponsor dell'assessore Trotta. Con questa nuova recente modifica dell'Esecutivo municipale, giunti quasi al termine della esperienza amministrativa perrottiana, non si dovrebbero prevedere più ritocchi alla squadra di governo, essendo già stata modificata, recentemente, in due distinte occasioni, all'indomani di dimissioni di singoli assessori, determinate da ragioni diverse: prima il vice sindaco Tonino Cassano ed ora l'assessore ai lavori pubblici Emilio Mantuano, Anche l'assessore comunale Francesco De Cesare era uscito di scena, qualche tempo prima, ma solo perché il gruppo di Graziano Di Natale pretese la sua sostituzione con l'attuale assessore Alessio Sama. (g. s. La sede comunaJe dei Sant ' Agostino di Paole1l UTrTktl. i. LI "- TIRRHNO SSBaiil gRSIWI -tit_org-

Coronavirus. Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele

Coronavirus. Quasi 14 mila tamponi effettuati al centro analisi di Pentimele

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' L'assessore Albanese: "Encomiabile lavoro degli operatori Asp e dei volontari della Protezione civile" Reggio Calabria. Ad oggi sono stati effettuati quasi 14 mila tamponi nel centro mobile allestito a Pentimele dall'Asp e coordinato dalla Protezione civile. Al dott. Pietro Tripodi, responsabile del 118, a Salvatore Borruto, dirigente del dipartimento di prevenzione dell'Asp, ai volontari ed alle volontarie della Prociv che, ogni giorno, consentono il corretto ed ordinato svolgimento delle operazioni indispensabili a tracciare e definire l'andamento del Covid, va il mio assoluto ringraziamento. L'assessore comunale Rocco Albanese, attraverso un comunicato stampa, traccia un bilancio sulle attività dell'impegno profuso, ai vari livelli, intorno alla tenda montata su largo Enzo Ferrari. Il servizio di gestione del traffico ed accoglienza dei pazienti si conferma sempre più eccezionale, ha affermato il delegato di giunta nel ricordare ai cittadini come il punto analisi non si sia fermato nemmeno nel giorno di Pasqua. Va, quindi, dato atto dello straordinario lavoro compiuto da tutti gli operatori dell'Asp per lo spirito di servizio ed abnegazione dimostrato, oltre che della dedizione con la quale gli uomini e le donne della Prociv, settore encomiabilmente diretto dal dirigente Salvatore Zucco, svolgono le loro imprescindibili funzioni. Si è sempre presenti sul posto ha spiegato Albanese con due turni differenti: dalle 9 alle 12 e dalle 14:45 alle 17. Chiunque può usufruire del servizio, senza nemmeno scendere dalla propria auto. Lo spazio, infatti, è concepito come un vero e proprio luogo di transito con entrata e uscita rigorosamente controllate. All'arrivo, ognuno può contare sul supporto dei volontari della Protezione civile fino all'arrivo alla tenda dove, un medico e due infermieri dell'Asp, provvedono a svolgere i tamponi i cui esiti vengono trasmessi agli interessati e, in caso di positività, anche alla Prefettura di Reggio Calabria. Un'attività tutt'altro che semplice ha continuato l'assessore Albanese se si pensa anche a quelle giornate in cui si raggiungono picchi di 500 indagini da svolgere. Peresattezza, dal 30 novembre scorso, giorno della sua apertura, il Centro di Pentimele ha svolto 13.980 esami. Le operazioni continueranno finché, tutti ci auguriamo al più presto, non cesserà definitivamente il pericolo legato alla diffusione della pandemia in corso. Fino ad allora continueranno, incessanti, puntuali e precise, anche le attività dei volontari della nostra Protezione civile.

07-04-2021 16:13 Condividi NOTIZIE CORRELATE

07-04-2021 - ATTUALITA' Tansi: 'La Calabria divisa in due è perdente, il versante ionico deve recuperare sul tirrenico' L'analisi dell'esponente di Tesoro Calabria

07-04-2021 - ATTUALITA' Borgo dei Borghi, De Caprio: "Felice per il risultato di Tropea" L'assessore all'Ambiente: Passaggio importante per il Parco marino della Calabria

07-04-2021 - ATTUALITA' Ospedale di Cosenza, SUL Calabria: "Intervenire urgentemente, domani potrebbe essere troppo tardi" "Serve immediatamente personale al Pronto Soccorso"

07-04-2021 - ATTUALITA' Reggio Calabria. De Magistris incontra una delegazione di assistenti educativi "Seguo attentamente la questione e la loro giusta battaglia"

07-04-2021 - ATTUALITA' La proposta di Sainato: "Copro le spese per l'allestimento del centro vaccinale con l'indennità da Consigliere regionale" L'iniziativa

La proposta di Sainato: Copro le spese per l'allestimento del centro vaccinale con l'indennità da Consigliere regionale

La proposta di Sainato:

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' L'iniziativa La proposta di Sainato: "Copro le spese per l'allestimento del centro vaccinale con l'indennità da Consigliere regionale" Negli scorsi giorni, consapevole delle difficoltà che si stanno riscontrando nell'incremento della campagna vaccinale anti Covid, ho manifestato la mia disponibilità ad allestire e organizzare un centro per la somministrazione del siero, da collocare nella città di Locri, a servizio di tutta la Locride, coprendo le relative spese con parte dell'indennità di Consigliere Regionale. Nella missiva, indirizzata al Commissario dell'ASP di Reggio Calabria, Gianluigi Scaffidi e al Direttore della Protezione Civile Regionale, Fortunato Varone, mi sono offerto di predisporre tutto quanto necessario per l'apertura di un ulteriore centro vaccinale nel territorio, per il quale ho avuto già la disponibilità ad operare da parte di medici in pensione e di altro personale. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a smuovere le acque e dare impulso all'azione di inoculazione dei vaccini. Infatti, al di là di tante belle intenzioni, ad oggi l'unico punto attivo nella Locride è quello presso la Casa della Salute di Siderno, che, tra tante difficoltà, comunque sta garantendo un servizio efficace, grazie all'azione di chi quotidianamente vi opera e lo dirige, ma che comunque è insufficiente a coprire il fabbisogno dell'intera area della Locride. Dei centri vaccinali di Bianco e Monasterace non c'è traccia e del prossimo hub, sempre a Siderno, non si conoscono i tempi di allestimento e operatività. Per questo, quindi, mi sono fatto avanti, assumendomi la responsabilità della totale copertura delle spese per un punto di vaccinazione, che, se autorizzato, potrebbe essere operativo in pochissimi giorni - Così il Consigliere Regionale, Raffaele Sainato. 07-04-2021 12:24 Condividi NOTIZIE CORRELATE 07-04-2021 - ATTUALITA' Piano Spiaggia Scilla: Confcommercio dalla parte del ristoratore scillese che ha iniziato lo sciopero della fame Indispensabile trovare una soluzione 07-04-2021 - ATTUALITA' Tansi: 'La Calabria divisa in due è perdente, il versante ionico deve recuperare sul tirrenico' L'analisi dell'esponente di Tesoro Calabria 07-04-2021 - ATTUALITA' 'Cosa si aspetta ad avviare subito la vaccinazione degli over 70?' L'analisi di Candeloro Imbalzano 07-04-2021 - ATTUALITA' Spirli a Roma per chiedere la riapertura delle attività ferme: 'Non sono responsabili dei contagi' 'Lo ripeto da mesi' 07-04-2021 - ATTUALITA' Borgo dei Borghi, De Caprio: "Felice per il risultato di Tropea" L'assessore all'Ambiente: Passaggio importante per il Parco marino della Calabria

Coronavirus. 292 nuovi casi positivi in Calabria, 52 a Reggio e provincia

Coronavirus. 292 nuovi casi positivi in Calabria, 52 a Reggio e provincia

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 646.152 soggetti per un totale di 687.923 tamponi eseguiti (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 49.596 (+292 rispetto a ieri), quelle negative 596.556. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 5.783 (134 in reparto AO di Cosenza; 18 in reparto al presidio di Rossano;15 al presidio ospedaliero di Aciri; 22 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 19 in terapia intensiva, 5.575 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 9.810 (9.428 guariti, 382 deceduti).- Catanzaro: CASI ATTIVI 2.708 (60 in reparto all'AO di Catanzaro; 10 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 29 in reparto all'AOU Mater Domini; 12 in terapia intensiva; 2.597 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.601 (4.495 guariti, 106 deceduti).- Crotona: CASI ATTIVI 1.000 (40 in reparto; 960 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.389 (3.331 guariti, 58 deceduti).- Vibo Valentia: CASI ATTIVI 401 (17 ricoverati, 384 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.008 (3.935 guariti, 73 deceduti).- Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.491 (91 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 16 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.376 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 16.036 (15.783 guariti, 253 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 60 (60 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti).I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 90, Catanzaro 91, Crotona 49, Vibo Valentia 10, Reggio Calabria 52, altra Regione o Stato estero 0. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. 07-04-2021 16:48 Condividi NOTIZIE CORRELATE 07-04-2021 - ATTUALITA' Piano Spiaggia Scilla: Confcommercio dalla parte del ristoratore scillese che ha iniziato lo sciopero della fame Indispensabile trovare una soluzione 07-04-2021 - ATTUALITA' Tansi: 'La Calabria divisa in due è perdente, il versante ionico deve recuperare sul tirrenico' L'analisi dell'esponente di Tesoro Calabria 07-04-2021 - ATTUALITA' 'Cosa si aspetta ad avviare subito la vaccinazione degli over 70?' L'analisi di Candeloro Imbalzano 07-04-2021 - ATTUALITA' Spirli a Roma per chiedere la riapertura delle attività ferme: 'Non sono responsabili dei contagi' 'Lo ripeto da mesi' 07-04-2021 - ATTUALITA' Borgo dei Borghi, De Caprio: "Felice per il risultato di Tropea" L'assessore all'Ambiente: Passaggio importante per il Parco marino della Calabria

Vaccini anticovid, attivata la prenotazione per gli over 70

Vaccini anticovid, attivata la prenotazione per gli over 70

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Nuova fascia d'età abilitata sul sistema di Poste italiane Sulla piattaforma di Poste italiane è attiva, da oggi, la prenotazione delle vaccinazioni anti-Covid per i soggetti con età superiore ai 70 anni. A comunicarlo è la Protezione civile regionale. Sulla base della disponibilità dei vaccini spiega la ProCiv, nei prossimi giorni saranno ampliate le agende di prenotazione per consentire agli over 70 di prenotare la somministrazione presso i centri di vaccinazione attualmente attivi. LE ISTANZE DEI CAREGIVER Nei prossimi giorni si specifica in un'altra nota, sarà disponibile la piattaforma informatica, messa a punto dalla Protezione civile, con la quale raccogliere le istanze dei soggetti che forniscono assistenza a un soggetto non autosufficiente, con problematiche dovute a disabilità e/o invalidità. A seguito di tale registrazione, dopo le dovute verifiche del caso, il soggetto caregiver potrà effettuare la prenotazione della somministrazione sulla piattaforma di Poste italiane. SPIRÌ: SOMMINISTRAZIONE PIÙ EFFICACE avvio delle prenotazioni per gli over 70 e imminente attivazione della piattaforma per le istanze dei caregiver spiega il presidente della Giunta, Nino Spirì miglioreranno sensibilmente la nostra campagna vaccinale. La somministrazione delle dosi sul territorio regionale sarà più tempestiva, razionale ed efficace. Non senza grandi sforzi, la Calabria sta recuperando il tempo perduto con obiettivo di assicurare inoculazione del siero anti-Covid al maggior numero possibile di cittadini. 07-04-2021 21:39 Condividi NOTIZIE CORRELATE 07-04-2021 - ATTUALITA' Tansi: 'La Calabria divisa in due è perdente, il versante ionico deve recuperare sul tirrenico' L'analisi dell'esponente di Tesoro Calabria 07-04-2021 - ATTUALITA' 'Cosa si aspetta ad avviare subito la vaccinazione degli over 70?' L'analisi di Candeloro Imbalzano 07-04-2021 - ATTUALITA' Borgo dei Borghi, De Caprio: "Felice per il risultato di Tropea" L'assessore all'Ambiente: Passaggio importante per il Parco marino della Calabria 07-04-2021 - ATTUALITA' Ospedale di Cosenza, SUL Calabria: "Intervenire urgentemente, domani potrebbe essere troppo tardi" "Serve immediatamente personale al Pronto Soccorso" 07-04-2021 - ATTUALITA' Reggio Calabria. De Magistris incontra una delegazione di assistenti educativi "Seguo attentamente la questione e la loro giusta battaglia"

Frana a Pomarico, inoltrata ad ARERA richiesta sospensione delle bollette

[Redazione]

7 Aprile, 2021 13:05 | Ambiente Istituzioni 0 FacebooktwitterlinkedinmailPomarico, dopo le risposte di ARERA alla richiesta di accesso agli atti effettuata dalla sezione cittadina dell'Adiconsum in cui si chiedeva di sapere la tempistica per la sospensione delle bollette per le famiglie sgomberate a causa dell'evento franoso in Corso Vittorio Emanuele, risposte che hanno dato buone speranze per la risoluzione della problematica..che per alleviare gli effetti provocati da eventi calamitosi è necessario che interventi specifici di natura economico-sociale siano disposti dal legislatore che demandi espressamente all'Autorità la definizione delle modalità applicative di tali misure. Nel caso in cui il legislatore non sia intervenuto con immediatezza nella previsione di specifici interventi, l'Autorità è stata comunque messa nelle condizioni di poter procedere in tempi rapidi alla sospensione dei termini di pagamento solo a seguito di tempestive, puntuali e circostanziate segnalazioni degli organi competenti., il Segretario Adiconsum Pantone ha trasmesso immediatamente tutta la documentazione occorrente al Commissario Delegato della Regione Basilicata-Dirigente Ufficio Protezione Civile chiedendo il suo intervento. Intervento che non si è fatto attendere, infatti, dopo pochissime ore, il Commissario Delegato Ing. Alberto Mariano Caivano, coadiuvato dall'Ing Guido Loperte, ha inoltrato ad ARERA richiesta ufficiale di sospensione delle fatture di acqua, luce e gas, la medesima è stata trasmessa per conoscenza al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile- Servizio del Contenzioso, di seguito la nota integrale, nr prot. 58070/24AF del 16.03.2021 A seguito dell'evento franoso del 29 Gennaio 2019 che ha interessato parte dell'abitato di Pomarico, il Consiglio dei Ministri, con delibera del 14 febbraio 2019, ha dichiarato lo stato di emergenza per 12 mesi, provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr 47 del 25.02.2019; Il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza 21 Febbraio 2019 (G.U. nr.50 del 28.02.2019) ha nominato lo scrivente Commissario Delegato per emergenza; Con delibera del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 2020 (G.U. nr 46 del 24.02.2020) ha prorogato lo stato di emergenza per 12 mesi; la gestione emergenziale ha comportato lo sgombero della zona interessata dall'evento franoso e la delimitazione della stessa quale Zona Rossa, inaccessibile a chiunque, compresi i proprietari, in attesa degli interventi di messa in sicurezza, peraltro non ancora effettuati. Alla luce di quanto esposto e rappresentato, si invita l'Autorità in indirizzo all'applicazione delle norme che consentono la sospensione della fatturazione per la fase emergenziale, attesa l'impossibilità all'utilizzo degli immobili e delle relative utenze. Il Segretario Adiconsum Pantone: Come Associazione per la difesa e tutela dei diritti dei cittadini coinvolti nell'evento franoso, abbiamo apprezzato molto la tempestività in cui si è mosso l'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata e anche il fatto che della problematica è stato interessato l'Ufficio Servizio del Contenzioso del medesimo Dipartimento Nazionale. Facebooktwitterlinkedinmail

Pandemia, seminario web dell'Università Vanvitelli: Covid-19, fuori e dentro le mura

[Redazione]

L'incontro oggi con esperti di sanità e di diritto penitenziario. Conclude il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio Covid-19. Fuori e dentro le mura è il tema di un seminario online organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza di Santa Maria Capua Vetere dell'Università Studi della Campania Luigi Vanvitelli programmato per oggi, giovedì 8 aprile, alle ore 15 su piattaforma Microsoft Teams (codice di accesso: gvxt28f) ed aperto al pubblico. L'incontro web è organizzato nell'ambito dei corsi di Diritto Penitenziario, Diritto Europeo dell'Immigrazione e Stage di Diritto Penitenziario e Giurisdizione di Sorveglianza del Dipartimento di Giurisprudenza. La manifestazione, che si inserisce nelle attività di Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza, grazie agli interventi dei vari relatori, illustrerà un'angolazione diversa sulle differenze della Pandemia affrontata all'esterno con le note restrizioni e soprattutto da chi già vive restrizioni giudiziarie. I saluti del webinar sono affidati al Rettore dell'Unicampania Vanvitelli, Gianfranco Nicoletti; al prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto (già incaricato di Diritto europeo dell'immigrazione presso il dipartimento di Giurisprudenza) e al Provveditore dell'Amministrazione penitenziaria in Campania, Antonio Fullone. Ad introdurre i lavori, sarà Mena Minafra, docente di Diritto penitenziario Dipartimento di Giurisprudenza; mentre modererà gli interventi il professor Mariano Menna, docente di Diritto processuale penale. Le conclusioni sono affidate a Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ne discutono, il direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lorenzo Chieffi; il responsabile sanitario della Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, Vincenzo Maria Irollo; e ai direttori, rispettivamente, dei penitenziari di Napoli-Secondigliano e San Vittore-Milano, Giulia Russo e Giacinto Siciliano. Controlla la tua casella di posta o la cartella spam per confermare la tua iscrizione. Stylo24 è un giornale online di informazione e attualità - Testata registrata presso il Tribunale di Napoli nr 23/2017 Società editrice Stylo24 s.r.l. Contattaci: redazione@stylo24.it Copyright 2017 - 2019 - All right reserved Stylo24